

# DUP

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2019-2021**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il DEF varato dal governo il 26 aprile 2018 si limita ad aggiornare le previsioni macroeconomiche per l'Italia: non presenta il quadro programmatico ma solo quello tendenziale. E' un DEF a politiche costanti in attesa che il nuovo governo definisca la propria politica economico-fiscale.

Per il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF pubblicata a settembre dell'anno scorso. Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. L'attuale congiuntura economica presenta segnali di raffreddamento ed il Pil, prudenzialmente, è previsto al ribasso di un punto percentuale rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al DEF di ottobre.

#### II PIL

Il Governo è stato a lungo indeciso se confermare il tasso di crescita all'1,6 % nel 2018 oppure prudenzialmente stimarlo all'1,5%. Ha prevalso la prudenza dovuta all'incertezza nella congiuntura internazionale con la guerra dei dazi commerciali che, se perseguita fino in fondo da USA e Cina, potrebbe far crollare il Pil di 3 punti percentuali già dal 2018 e di 7 punti percentuali nel 2019, per arrivare ad un crollo del PIL al 2020, secondo uno studio del Mef.

Con il DEF esclusivamente tendenziale che incorpora quindi anche gli effetti degli aumenti delle aliquote IVA, l'effetto recessivo prodotto da tali aumenti porta ad una stima del Pil per il 2019 e il 2020 in diminuzione, scendendo rispettivamente nel corso dei due anni, all'1,4% e all'1,3%.

#### QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO

	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2

#### L' indebitamento netto

Viene confermata la costante e progressiva riduzione del finanziamento in disavanzo delle spese al fine di non alimentare il già elevato debito pubblico. L'indebitamento netto, pari al 3 per cento del PIL nel 2014, si è progressivamente ridotto negli anni, raggiungendo il 2,3 per cento nel 2017 (1,9 al netto degli interventi straordinari per il settore bancario e la tutela del risparmio). Tale stima si discosta lievemente dall'obiettivo di deficit fissato nella Nota di Aggiornamento del DEF lo scorso autunno al 2,1 per cento. Sul risultato gravano gli effetti dei provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A. e di ricapitalizzazione del Monte dei Paschi di Siena. Escludendo tali interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario, il deficit scenderebbe all'1,9 per cento del PIL.

Per il 2018 viene fissato all'1,6 % del PIL mentre il pareggio sostanziale è raggiunto nel 2020, dopo un passaggio allo 0,8 nel 2019. L'indebitamento netto si trasforma in un saldo positivo dello 0,2 per cento del PIL nel 2021.

#### QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento Netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Al netto degli interventi sul sistema bancario	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2

#### La dinamica del debito pubblico

Dopo sette anni di aumenti consecutivi, il rapporto debito/PIL si è stabilizzato, registrando delle riduzioni sull'anno precedente sia nel 2015 che nel 2017. Il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. L'operazione di salvataggio delle banche venete (Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza) ha avuto un impatto sul deficit 2017 di 4,7 miliardi di euro aggiuntivi ed un maggior indebitamento netto di 6,3 miliardi con un peggioramento del rapporto debito/Pil dal 131,5 % al 131,8%. Il percorso di riduzione del debito si allunga anche se l'Unione Europea dovrebbe considerare il salvataggio operato come una tantum e quindi non considerarlo nel calcolo del deficit strutturale.

Se da un lato i fondi e le garanzie prestate per il salvataggio delle banche fanno salire il debito a quota 130,8 del Pil a fine 2018, otto decimali sopra rispetto alle stime della nota di aggiornamento al DEF di

ottobre 2017, dall'altro occorre considerare anche la minor crescita del Pil che impatta sulla dinamica del debito a fine 2018.

Per il biennio successivo le privatizzazioni ed un aumento degli avanzi primari fanno attestare il debito al 128% nel 2019, al 124,7 % nel 2020.

La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021.

#### QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito Pubblico	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0

#### Le azioni del prossimo esecutivo

I margini di manovra del governo per politiche espansive sono assai ridotti. Tutte le forze politiche sono concordi nel neutralizzare le clausole di salvaguardia, gli aumenti delle aliquote IVA a far data dal 1 gennaio 2019, che il DEF a politiche tendenziali incorpora nelle previsioni.

Tuttavia la sterilizzazione degli aumenti automatici dell'IVA dovrà avvenire tenendo conto della necessità di ridurre il deficit e il debito e migliorare l'avanzo primario, ovvero il saldo di bilancio al netto della spesa per interessi passivi.

L'opzione di ricorrere a nuova flessibilità è tutta in salita visto che la crescita reale si avvicina a quella potenziale e non essendoci più l'output gap negativo non vi è alcuna ragione di richiedere deficit aggiuntivo, così come il calo dell'afflusso dei migranti fa venir meno quelle circostanze eccezionali che hanno permesso di finanziare in disavanzo la spesa negli anni passati. Non può neppure essere invocata la clausola investimenti per avere maggiori margini di spesa in quanto utilizzata negli anni passati e con effetti che non hanno prodotto quelli sperati (calo degli investimenti del 5,6% nel 2017).

Del resto l'Italia ha già usufruito di 30 miliardi di flessibilità dal 2015 al 2018 e per il 2018 l'Unione Europea chiede una correzione dei conti pubblici dello 0,8% del PIL in quanto il deficit strutturale non è stato ridotto così come imposto dal Patto di Stabilità e Crescita. Sarà quindi tutta politica la partita da giocare per ottenere ulteriori margini di manovra attraverso il finanziamento in disavanzo delle spese.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

A fronte di quadro di previsione socio-economica migliore rispetto a quello contenuto nel DEFR 2018 di giugno scorso, gli obiettivi e gli interventi da programmare trovano tuttavia confini e limiti importanti se si guarda al contesto di finanza pubblica dal quale dipende la loro attuazione con particolare riferimento alle annualità 2019-2020.

Per il 2018 resta confermata la strategia d'intervento regionale fondata sui 24 progetti regionali che puntano sia al rafforzamento dei segnali di crescita forniti dal sistema (incremento della competitività economica anche attraverso l'introduzione di contenuti innovativi nella produzione, sviluppo del capitale umano e riduzione delle disparità territoriali) sia alla riduzione degli squilibri sociali, con specifici interventi per contrastare la povertà e le condizioni di disagio, nonché favorire l'inclusione sociale. A questi si aggiungono gli interventi in materia ambientale con misure di contrasto e adattamento ai

cambiamenti climatici e per un uso efficiente delle risorse.

Con il DEFR, che è stato presentato congiuntamente al bilancio di previsione, viene data indicazione dettagliata con riferimento agli interventi da attuare nel 2018 e agli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020.

Per la realizzazione di quanto previsto nei progetti regionali si prevede una spesa complessiva, al netto delle re imputazioni pari a 3.702,40 milioni di euro sul triennio 2018-2019

PROGETTI REGIONALI PER IL TRIENNIO 2018/2020

1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina
2. Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago Toscano
  
3. Politiche per la montagna e per le aree interne
4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali
5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione
6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità
7. Rigenerazione e riqualificazione urbana
8. Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici
9. Governo del territorio
10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo
11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro
12. Successo scolastico e formativo
13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare
14. Ricerca, sviluppo e innovazione
15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata
16. Giovanisi
17. Lotta alla povertà e inclusione sociale
18. Tutela dei diritti civili e sociali
19. Riforma e sviluppo della qualità sanitaria
20. Turismo e commercio
21. Legalità e sicurezza
22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri
23. Università e città universitarie
24. Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Subsahariana

Totale complessivo investito anno 2018 € 1.412,2 100,00% anno 2019 € 1.193,4 100,00% anno 2020 € 1.106,8 100,00%

La legge di bilancio 2018-2020 che la Regione Toscana deve predisporre, in relazione alla manovra di finanza pubblica predisposta dal Governo ha conseguenze profonde sulla realizzazione degli obiettivi programmatici della Regione Toscana, recentemente definiti con il PRS 2016-2020 e, in particolare, nei suoi 24 progetti regionali costituenti le priorità di questa legislatura regionale.

Il compromesso per il 2018 scaturito nella negoziazione tra Stato e Regioni e fatto proprio dalla legge di bilancio dello Stato, ha consentito alla Regione Toscana, in qualche modo e con qualche difficoltà, di proseguire nell'azione programmatica dando sostanza alle azioni previste ed in corso di realizzazione, relativamente ai 24 progetti regionali citati. Resta fermo, tuttavia, l'obbligo di conseguire nell'esercizio finanziario un avanzo di gestione di grande dimensione, che costituisce comunque un limite al pieno dispiegamento delle attività programmate.

Diversamente, la drammatica carenza di risorse finanziarie nel biennio 2019-2020 - che costituisce un dato di fatto a legislazione statale vigente - unitamente al blocco dell'imposizione fiscale regionale, fa intravedere una brusca frenata delle attività progettuali ed in particolare degli investimenti, sia della Regione sia degli Enti Locali.

In questo senso, gli obiettivi dei progetti regionali definiti nel PRS 2016-2020 dipendenti da risorse finanziarie soggette ai tagli sulle annualità 2019-2020, sono soggetti ad un rischio accresciuto rispetto al precedente esercizio. Ovviamente è importante sottolineare che stiamo ragionando a legislazione vigente e che si confida in un cambiamento di rotta da registrarsi nelle prossime manovre finanziarie statali. Ma la conclusione del programma di acquisto di titoli della Banca centrale europea (quantitative

easing) lascia pensare, a medio termine, alla possibilità di un rialzo dei tassi di interesse e dunque ad un maggior onere a carico della finanza pubblica per il finanziamento del debito pubblico, diminuendo lo spazio di bilancio per un allentamento dei vincoli a carico degli enti territoriali.

In questo quadro, la scelta che la Regione Toscana compie con la Nota di aggiornamento al DEFR è improntata ad una corretta prudenza nella valutazione delle risorse disponibili per il completamento delle azioni progettuali previste dal PRS 2016-2020, a causa del quadro di incertezza della finanza pubblica, ma senza pregiudicare fin d'ora la capacità di realizzazione degli obiettivi programmatici, confidando in un allentamento, almeno parziale, dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a statuto ordinario e degli enti locali, nel biennio 2019-2020.

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Km <sup>2</sup> .30		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 2	* Fiumi e Torrenti n° 4	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 14,00	* Provinciali km. 12,00	* Comunali km.66,00
* Vicinali km. 45,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

#### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare

le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 11.167	
Popolazione residente al 31 dicembre 2017		
Totale Popolazione	n° 11.149	
di cui:		
maschi	n° 5.513	
femmine	n° 5.636	
nuclei familiari	n° 4.422	
comunità/convivenze	n° 2	
Popolazione al 1.1.2017		
Totale Popolazione	n° 11.115	
Nati nell'anno	n° 89	
Deceduti nell'anno	n° 103	
saldo naturale	n° -14	
Immigrati nell'anno	n° 396	
Emigrati nell'anno	n° 348	
saldo migratorio	n° 48	
Popolazione al 31.12. 2017		
Totale Popolazione	n° 11.149	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 603	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 896	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 1.599	
In età adulta (30/65 anni)	n° 5.645	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.406	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,90%
	2014	1,25%
	2015	0,90%
	2016	0,89%
	2017	0,81%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,01%
	2014	1,01%
	2015	1,05%
	2016	1,21%
	2017	0,93%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2018	n° 0 n° 13.321

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	790	752	724	603	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	845	778	878	896	0
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	1.535	1.643	1.550	1.599	0
In età adulta (30/65 anni)	5.780	5.709	5.727	5.645	0
In età senile (oltre 65 anni)	2.254	2.266	2.236	2.406	0

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

#### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende artigianali, del settore delle costruzioni ed agricole; rilevante la presenza di attività turistico-ricettive.

Economia insediata al 31/12/2016	
imprese iscritte come ditte individuali: 605	
imprese iscritte come artigiane	405
Settore costruzioni	240
Settore agricoltura	59
Strutture ricettive	
Agriturismo	7
Affittacamere	2
campeggi	1
Case e appartamenti per vacanze	17
COMMERCIO	
Vicinato	114
medie strutture	2
edicole	5
ESERCIZI DI SOMM.NE	29
Farmacie	3
Mercati su aree pubbliche	4

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,97	0,97	0,96	0,95	0,95	0,95
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,78	0,80	0,77	0,77	0,77	0,77
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	538,33	573,29	531,43	0,00	-	-
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,19	0,17	0,18	0,18	0,18	0,18

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,32	0,32	0,29	0,30	-	-
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,01	0,01	0,01	0,01	-	-
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,31	0,31	0,29	0,30	-	-
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	35.232,41	35.015,34	39.804,74	0,00	-	-
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,04	0,04	0,04	0,05	0,05	0,05
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	611,95	593,16	718,76	0,00	-	-
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	104,10	94,03	268,30	0,00	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

Parametri di deficitarietà (Atto di indirizzo)	2017	2018

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
L'elenco degli immobili è pubblicato nell'apposita sezione della pagina "Amministrazione trasparente" sezione patrimonio	0	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	2	100
Scuole materne	5	310
Scuole elementari	5	520
Scuola media	1	280

Reti	Tipo	Km
Rete gas		48,00
Punti luce illuminazione pubblica		2.150,00

Aree	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi e giardini	42	1,40

Attrezzature	Numero
Mezzi operativi	3
Veicoli	22
Centro elaborazione dati	1
Personal computer	55

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Altri servizi a domanda individuale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Affidamento a terzi	s.c.sociale Onlus Arnera - S.c.a r.l. Il Simbolo coop. sociale	2023 e 2021	Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	CAMST s.c.a.r.l.	30/06/2018	Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	RETI AMBIENTE		Si	Si	Si	Si	No	No

### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Non sono previsti trasferimenti regionali per funzioni delegate

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Progetto di Innovazione Urbana (PIU) congiunto con tutti i comuni componenti il Distretto e la FUA di S. Croce sull'Arno	Altri strumenti	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Progetto di Innovazione Urbana (PIU) congiunto con tutti i comuni componenti il Distretto e la FUA di S. Croce sull'Arno
Oggetto	Presentazione progetto unitario per richiesta di cofinanziamento per realizzare un miglioramento delle condizioni di vita e lavoro della popolazione dei territori interessati, attraverso una strategia di intervento unitaria a livello distrettuale
Soggetti partecipanti	comuni di Montopoli, Santa Croce Sull'Arno, San Miniato, Santa Maria a Monte e Castelfranco di Sotto
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	30/12/1899

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.65 del 31/03/2015 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 29/09/2017 si è provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipate prevista dal dlgs. 175/2016.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO E VALDELSA	Ente strumentale	0,00%	0,00
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE s.c.p.a.	Ente strumentale	2,10%	870.000,00

Comune di MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)

CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI PER L'IMPRESA	Ente strumentale	16,67%	0,00
CIVITAS MONTOPOLI S.R.L.	Società partecipata	100,00%	10.000,00
FONDAZIONE DOPO DI NOI	Società partecipata	5,88%	85.000,00
DOMUS SOCIALE S.R.L.	Società partecipata	20,00%	92.500,00
COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L.	Società partecipata	0,76%	24.000.000,00
C.T.T. NORD S.R.L.	Società partecipata	0,78%	41.965.914,00
GEOFOR S.P.A.	Società partecipata	0,01%	2.704.000,00
GEOFOR PATRIMONIO S.P.A.	Società partecipata	0,01%	2.500.003,00
FIDI TOSCANA S.P.A.	Società partecipata	0,01%	160.163.224,00
CERBAIE S.P.A.	Società partecipata	4,66%	16.634.820,00
PO.TE.CO. S.C.R.L.	Società partecipata	4,30%	35.000,00
RETIAMBIENTE S.P.A.	Società partecipata	0,68%	120.000,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO E VALDELSA	3.135.109,94	0,00	0,00
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE s.c.p.a.	19.452.896,00	0,00	0,00
CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI PER L'IMPRESA	0,00	0,00	0,00
CIVITAS MONTOPOLI S.R.L.	507.168,00	0,00	0,00
FONDAZIONE DOPO DI NOI	0,00	0,00	0,00
DOMUS SOCIALE S.R.L.	0,00	0,00	0,00
COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L.	0,00	0,00	0,00
C.T.T. NORD S.R.L.	0,00	0,00	0,00
GEOFOR S.P.A.	0,00	0,00	0,00
GEOFOR PATRIMONIO S.P.A.	0,00	0,00	0,00
FIDI TOSCANA S.P.A.	0,00	0,00	0,00
CERBAIE S.P.A.	0,00	0,00	0,00
PO.TE.CO. S.C.R.L.	0,00	0,00	0,00
RETIAMBIENTE S.P.A.	0,00	0,00	0,00

<b>Denominazione</b>	<b>SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO E VALDELSA</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	governo del sistema sociale e sanitario Le Società della salute di Empoli e del Valdarno Inferiore si sono fuse insieme. In data 1 dicembre 2017 è subentrato al Direttore il commissario Franco Doni, il quale curerà il passaggio verso l'unificazione
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE s.c.p.a.</b>
Altri soggetti partecipanti e	tutti i Comuni della Provincia di Pisa

relativa quota	
Servizi gestiti	funzioni attinenti il recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio dei comuni destinato all'edilizia residenziale pubblica
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI PER L'IMPRESA</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Montopoli, San Miniato, Santa Croce, Castelfranco, Fucecchio, Santa Maria a Monte
Servizi gestiti	esercizio delle attività e servizi strumentali alla attività degli enti associati inerenti e connesse alla gestione del progetto cofinanziato R.T. DDRT2156 del 09/05/2006.
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>CIVITAS MONTOPOLI S.R.L.</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	svolgimento servizi comunali - (farmacia comunale)
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>FONDAZIONE DOPO DI NOI</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	FINALITA' DI TUTELA E SOLIDARIETA' SOCIALE
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>DOMUS SOCIALE S.R.L.</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Montopoli, Santa Croce S/A, San Miniato, Castelfranco, Santa Maria a Monte
Servizi gestiti	IN LIQUIDAZIONE - OPERA NEL SETTORE CASA - RICERCA E ACQUISIZIONE DI PATRIMONIO IMMOBILIARE DA DESTINARE ALLA COLLETTIVITA' DEI CITTADINI ITALIANI E STRANIERI CHE DISPONGONO DI REDDITO INSUFFICIENTE A SODDISFARE LE NECESSITA' ABITATIVE
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L.</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di: Pisa 39,17 Pontedera 7,21 Cascina 6,26 San Miniato 4,99 5 74.880 748.800,01 San Giuliano Terme 4,46 Volterra 3,90 Pomarance 3,31 Ponsacco 2,93 Casciana Terme - Lari 3,83 Fucecchio 2,21 Vecchiano 1,93 Calcinaia 1,91 S.Croce sull'Arno 1,83 Vicopisano 1,71 Santa Maria a Monte 1,51 Palaia 1,36 Calci 1,33 Terricciola 1,19 Capannoli 1,09 Montopoli V.d'Arno 1,09 Montecatini V. Cecina 1,00

	Peccioli 0,97 Fauglia 0,86 Castelnuovo V.Cecina 0,83 Crespina -Lorenzana 1,00 Lajatico 0,69 Chianni 0,50 Bientina 0,47 Buti 0,41 Orciano Pisano 0.06
Servizi gestiti	IN LIQUIDAZIONE - SVOLGE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO LOCALE, REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI TRASPORTO E MERCI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	C.T.T. NORD S.R.L.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	CAP soc. coop. 2,741 SGTM spa 32,455% CONSORZIO STRATOS in liquidazione 1,298% LUCCA HOLDING S.P.A. 4,666% ATL srl in liquidazione 14,390% COMUNE DI BIENTINA 0,332% BUTI 0,295% CALCI 0,672% CALCINAIA 1,177% CAPANNOLI 0,623% cASCIANA TERME LARI 1,283% CASCINA 4,516% CASTELNUOVO VAL DI CECINA 0,243% CHIANNI 0,158% CRESPINA LORENZANA 0,555% FAUGLIA 0,363% FUCECCHIO 1,603% LAIATICO 0,143% MONTECATINI VAL DI CECINA 0,192% MONTOPOLI IN VAL D'ARNO 0,787% ORCIANO PISANO 0,041% PALAIA 0,476% PECCIOLI 0,516% PISA 9,379% POMARANCE 0,631% PONSACCO 1,596% PONTEDERA 2,913% SANTA MARIA A MONTE 1,109% SAN GIULIANO TERME 3,084% SAN MINIATO 2,905% SANTA CROCE SULL'ARNO 1,344% TERRICCIOLA 0,462% 33 COMUNE DI VICOPISANO 0,869% 34 COMUNE DI VECCHIANO 1,284% 35 COMUNE DI VOLTERRA 1,150% 36 COMUNE DI VIAREGGIO 1,448% 37 COMUNE DI PIETRASANTA 0,493% 38 COMUNE DI MASSAROSA 0,326% 39 COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 0,226% 40 COMUNE DI SERAVEZZA 0,153% 41 COMUNE DI STAZZEMA 0,109% 42 COMUNE DI BORGO A MOZZANO 0,101% 43 COMUNE DI CAMAIORE 0,100% 44 COMUNE DI VILLA BASILICA 0,085% 45 COMUNE DI GALLICANO 0,085% 46 COMUNE DI PIEVE FOSCIANA 0,071% 47 COMUNE DI FORTE DEI MARMI 0,059% 48 COMUNE DI BAGNI DI LUCCA 0,046% 49 COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI 0,045% 50 COMUNE DI FOSCIANDORA 0,043% 51 COMUNE DI BARGA 0,041% 52 COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO 0,041% 53 COMUNE DI ALTOPASCIO 0,038% € 15.928,88 54 COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA 0,033% 55 COMUNE DI MINUCCIANO 0,029% 56 COMUNE DI PESCAGLIA 0,028%

57 COMUNE DI CAMPOGGIANO 0,023%  
 58 COMUNE DI MOLAZZANA 0,022%  
 59 COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA 0.017%  
 60 COMUNE DI PORCARI 0,016%  
 61 COMUNE DI CAREGGINE 0,015%  
 62 COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI 0,014%  
 63 COMUNE DI SILLANO GIUNCUGNANO 0,018%  
 64 COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA 0,011%  
 65 COMUNE DI VAGLI DI SOTTO 0,010%  
 66 COMUNE DI MONTECARLO 0,002%

Servizi gestiti	SVOLGE L'ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO LOCALE, REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI PERSONE E DI MERCI, L'ATTIVITA' E' SVOLTA MEDIANTE SISTEMI DI MOBILITA'
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	GEOFOR S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Totale Enti pubblici 60% Totale Istituti di credito 1,885% totale soci privati 38.115%
Servizi gestiti	PROGETTA E REALIZZA IMPIANTI DI DISCARICA STOCCAGGIO, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON - OPERE DI RECUPERO AMBIENTALE DELLE DISCARICHE - GESTIONE SERVIZI VARI LEGATI ALLO SMALTIMENTO RIFIUTI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	GEOFOR PATRIMONIO S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Pisa, Pontedera, Cascina, San Giuliano Terme, San Miniato, Vicopisano, Vecchiano, Calci, Santa Croce s/A, Crespina, Casciana Terme Lari, Santa Maria a Monte, Capannoli, Fauglia, Buti, Calcinaia, Castelnuovo di Sotto, Palaia, Montopoli, Bientina Chianni TOTALE 100% pubblico
Servizi gestiti	GESTISCE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE /IMPIANTISTICO CONNESSO AL SERVIZIO PUBBLICO DI SMALTIMENTO RIFIUTI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	FIDI TOSCANA S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	AGEVOLA L'ACCESSO AL CREDITO A MEDIO- LUNGO TERMINE SI A TASSO ORDINARIO CHE AGEVOLATO, ED A BREVE TERMINE, NONCHE' AD ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE DI PICCOLE DIMENSIONI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CERBAIE S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Pontedera 14,52% Comune di Bientina 1,68% Comune di Buti 1,31% Comune di Calcinaia 4,13% Comune di Capannoli 2,59% Comune di Casciana T. 1,44% Comune di Cascina 18,67% Comune di Castelnuovo di Sotto 6,74% Comune di Chianni 1,26% Comune di Fauglia 0,48% Comune di Lajatico 0,47% Comune di Lari 4,20% Comune di Lorenzana 0,85% Comune di Montopoli 4,66% Comune di Peccioli 3,29% Comune di Ponsacco 6,36%

	Comune di S. Croce sull'Arno 6,28% Comune di S. Maria a Monte 1,90% Comune di S. Miniato 12,21% Comune di Terricciola 2,75% Comune di Vicopisano 4,21%
Servizi gestiti	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI DI RETI DI ACQUEDOTTI E FOGNATURE, REALIZZA E GESTISCE OPERE ED IMPIANTI NECESSARI ALLA CAPTAZIONE , DISTRIBUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE ACQUE SIA PER USI CIVILI CHE INDUSTRIALI
Altre considerazioni e vincoli	IN LIQUIDAZIONE

Denominazione	PO.TE.CO. S.C.R.L.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	OPERA NEL SETTORE DELLA RICOGNIZIONE MONITORAGGIO E SVILUPPO DELLE IMPRESE PICCOLE E MEDIE OPERANTI NEL SETTORE CONCIARIO DELLA REGIONE TOSCANA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA RICERCA, AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, ALL'INNOVAZIONE
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	RETIAMBIENTE S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE D IPISA 23,64341 COMUNE DI PONTEDERA 15,29391 COMUNE DI ROSIGNANO 14,40496 COMUNE DI CECINA 6,27323 COMUNE DI PIETRASANTA 5,56665 COMUNE DI CAPANNORI 4,30522 COMUNE DI MASSAROSA 4,19518 COMUNE DI PORTOFERRAIO 4,01981 COMUNE DI FORTE DEI MARMI 2,08809 COMUNE DI CASCINA 2,07611 COMUNE DI SAN GIULIANO TERME 2,02573 COMUNE DI ALTOPASCIO 1,79242 COMUNE DI VOLTERRA 1,43704 COMUNE DI PORCARI 1,33961 COMUNE DI SAN MINIATO 1,18054 COMUNE DI SERAVEZZA 0,91827 COMUNE DI MONTEVERDI MARITTIMO 0,76237 COMUNE DI VECCHIANO 0,74992 COMUNE DI MONTECARLO 0,64578 COMUNE DI VICOPISANO 0,55606 COMUNE DI CAPOLIVERI 0,53183 COMUNE DI RIO MARINA 0,52936 COMUNE DI MARCIANA 0,52923 COMUNE DI RIO NELL'ELBA 0,52741 COMUNE DI MARCIANA MARINA 0,52741 COMUNE DI COLLESALVETTI 0,48154 COMUNE DI VILLA BASILICA 0,46668 COMUNE DI BIBBONA 0,44212 COMUNE DI POMARANCE 0 0,39722 COMUNE DI CALCI 0,39380 COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO 0.33187 COMUNE DI PESCAGLIA 0,17735 COMUNE DI Crespina Lorenzana 0,15751 COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA 0,12821 COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO 0,10293 COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO 0,07971 COMUNE DI LIVORNO 0,07288 COMUNE DI SANTA LUCE 0,06439 COMUNE DI CASTELLINA MARITTIMA 0,05866 COMUNE DI RIPARBELLA 0,05840 COMUNE DI ORCIANO PISANO 0,05781 COMUNE DI PONSACCO 0,04157 COMUNE DI MASSA 0,04144 COMUNE DI LUCCA 0,03930 COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE 0,03717 COMUNE DI CASCIANA TERME 0,03542 COMUNE DI CAPANNOLI 0,03497

	COMUNE DI MONTESCUDAIO 0.03356 + altri comuni con percentuali inferiori a 0.03
Servizi gestiti	GESTORE UNICO CICLO INTEGRATO RIFIUTI URBANI
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

**SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO E VALDELSA**

mantenimento

**AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE s.c.p.a.**

mantenimento lett. A) dei criteri di razionalizzazione

**CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI PER L'IMPRESA**

mantenimento

**CIVITAS MONTOPOLI S.R.L.**

DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

---

azioni di razionalizzazione - contenimento dei costi

---

**FONDAZIONE DOPO DI NOI**

mantenimento

---

**DOMUS SOCIALE S.R.L.**

Azioni di razionalizzazione - alienazione/cessione quote

---

**COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L.**

società in liquidazione dal 02/01/2013

---

**C.T.T. NORD S.R.L.**

mantenimento lett. D) dei criteri in quanto è in atto una riorganizzazione del settore del trasporto pubblico locale. in attesa della gara a livello regionale

---

**GEOFOR S.P.A.**

Mantenimento anche alla luce dell'attesa riforma e riorganizzazione di tutto il settore dei rifiuti a livello regionale

---

**GEOFOR PATRIMONIO S.P.A.**

azione di razionalizzazione - alienazione/cessione delle quote

---

**FIDI TOSCANA S.P.A.**

Dismissione lett. A) dei criteri di razionalizzazione. Il consiglio comunale con delibera 23/2013 ha deliberato la cessione a terzi della quota azionaria. il bando per la cessione è stato pubblicato nel 2017 e nel 2018 ma la procedura è andata deserta.

---

**CERBAIE S.P.A.**

azioni di razionalizzazione-cessione di quote/alienazione

---

**PO.TE.CO. S.C.R.L.**

Mantenimento lett. A) dei criteri di razionalizzazione

---

**RETIAMBIENTE S.P.A.**

mantenimento anche alla luce dell'attesa riforma e riorganizzazione di tutto il settore rifiuti a livello regionale

---

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2016	2017	2018 Presunto
Risultato di Amministrazione	4.959.394,80	6.014.760,05	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	3.467.728,10	4.237.450,49	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si

evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2023.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	269.964,22	525.137,94	950.257,16	171.041,34	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	1.398.652,35	868.410,23	842.026,27	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.983.561,12	6.391.634,93	5.924.872,00	5.811.250,00	5.811.250,00	5.811.250,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	261.693,11	250.223,83	344.045,00	344.045,00	344.045,00	344.045,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.432.286,51	1.320.196,95	1.422.061,20	1.372.310,00	1.372.310,00	1.372.310,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	654.256,73	611.067,47	1.690.596,25	1.660.658,72	349.517,06	1.800.660,06	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.725,00	0,00	0,00	160.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	160.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.141.891,23	1.151.435,09	1.963.235,02	1.964.000,00	1.964.000,00	1.964.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.144.030,27</b>	<b>11.118.106,44</b>	<b>13.137.092,90</b>	<b>11.643.305,06</b>	<b>12.041.122,06</b>	<b>11.292.265,06</b>	<b>0,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
ICI/IMU	2.016.195,20	2.011.384,37	2.011.000,00	2.036.000,00	1,24%	2.036.000,00	2.036.000,00
TASI	21.954,74	17.611,97	17.400,00	17.400,00	0%	17.400,00	17.400,00
ADDIZIONALE IRPEF	855.158,06	867.903,34	920.000,00	920.000,00	0%	920.000,00	920.000,00
TARES/TARI	1.832.563,45	1.653.284,77	1.528.623,00	1.516.000,00	-0,83%	1.516.000,00	1.516.000,00
PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	66.194,52	65.799,77	45.000,00	45.000,00	0%	45.000,00	67.500,00

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Altri servizi a domanda individuale	34.000,50	32.550,00	34.000,00	35.000,00	2,94%	35.000,00	35.000,00
Asili nido	178.782,83	162.886,53	165.000,00	165.000,00	0%	165.000,00	165.000,00
Mense scolastiche	196.422,89	176.159,00	170.000,00	170.000,00	0%	170.000,00	170.000,00
Nettezza urbana	1.832.563,45	1.653.284,77	1.528.623,00	1.769.726,00	15,77%	1.769.726,00	1.769.726,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	
Asili nido	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe stabili

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0%	1.100.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>0,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

### 2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	49.482,18	30.167,55	88.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	209.576,75	168.357,89	1.282.496,25	1.063.000,00	-17,11%	0,00	1.250.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.902,00	193.310,45	52.100,00	184.000,00	253,17%	0,00	70.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	382.295,80	219.231,58	268.000,00	413.658,72	54,35%	349.517,06	480.660,06
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>654.256,73</b>	<b>611.067,47</b>	<b>1.690.596,25</b>	<b>1.660.658,72</b>	<b>-1,77%</b>	<b>349.517,06</b>	<b>1.800.660,06</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2018 (dati definitivi) e 2019/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.801.838,08	6.613.122,43	8.013.469,83	7.555.805,06	7.427.122,06	7.444.265,06	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.157.017,95	1.048.363,52	2.991.316,14	1.751.000,00	1.360.000,00	1.704.000,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	160.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	198.918,09	196.381,85	203.881,00	212.500,00	190.000,00	180.000,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.141.891,23	1.151.435,09	1.963.235,02	1.964.000,00	1.964.000,00	1.964.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.299.665,35</b>	<b>9.009.302,89</b>	<b>13.171.901,99</b>	<b>11.643.305,06</b>	<b>12.041.122,06</b>	<b>11.292.265,06</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.849.028,86	1.826.326,72	2.371.867,24	2.338.962,84	3.208.162,80	2.096.162,80	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	366.123,93	379.815,29	368.999,54	317.429,55	317.429,55	317.429,55	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	919.874,46	1.014.897,40	994.714,13	1.380.540,98	950.736,98	892.736,98	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	421.488,75	380.832,37	142.661,38	107.916,40	82.916,40	82.916,40	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.600,32	7.954,16	219.734,50	89.200,00	5.200,00	55.200,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	551,15	12.326,50	7.550,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	245.117,46	183.084,40	228.475,87	149.169,96	114.169,96	114.169,96	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.952.412,24	1.836.129,03	3.006.446,69	2.064.248,59	1.901.310,47	1.960.310,47	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	921.891,63	781.189,72	1.867.495,83	1.372.113,38	1.632.588,54	1.930.350,54	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	27.546,36	20.328,06	16.635,00	36.594,85	16.594,85	16.594,85	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.152.966,25	1.137.221,66	1.198.185,43	1.164.675,32	1.164.675,32	1.164.675,32	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	34.307,19	35.675,62	35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	40.947,43	45.705,02	58.792,35	40.425,19	40.425,19	40.425,19	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

internazionali							
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	487.728,01	356.528,00	403.912,00	428.293,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	198.918,09	196.381,85	203.881,00	212.500,00	190.000,00	180.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.141.891,23	1.151.435,09	1.963.235,02	1.964.000,00	1.964.000,00	1.964.000,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>9.299.665,35</b>	<b>9.009.302,89</b>	<b>13.171.901,99</b>	<b>11.643.305,06</b>	<b>12.041.122,06</b>	<b>11.292.265,06</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.775.316,54	1.784.822,21	2.273.941,84	2.133.962,84	2.096.162,80	2.096.162,80
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	355.643,47	317.926,49	362.334,54	317.429,55	317.429,55	317.429,55
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	820.402,76	839.581,35	884.290,88	865.540,98	862.736,98	862.736,98
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	111.897,64	89.873,42	79.251,32	82.916,40	82.916,40	82.916,40
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.600,32	7.954,16	15.737,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
MISSIONE 07 - Turismo	551,15	12.326,50	7.550,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	107.597,52	111.078,34	106.475,90	149.169,96	114.169,96	114.169,96
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.895.359,64	1.792.585,01	2.050.714,48	1.919.248,59	1.876.310,47	1.876.310,47
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	472.450,41	418.044,59	459.376,01	455.113,38	397.588,54	390.350,54
MISSIONE 11 - Soccorso civile	27.546,36	20.328,06	16.635,00	16.594,85	16.594,85	16.594,85
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.152.217,65	1.137.221,66	1.190.185,43	1.164.675,32	1.164.675,32	1.164.675,32
MISSIONE 13 - Tutela della salute	34.307,19	35.675,62	35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	40.947,43	45.705,02	43.749,42	40.425,19	40.425,19	40.425,19
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	487.728,01	356.528,00	403.912,00	428.293,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.801.838,08</b>	<b>6.613.122,43</b>	<b>8.013.469,83</b>	<b>7.555.805,06</b>	<b>7.427.122,06</b>	<b>7.444.265,06</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	73.712,32	41.504,51	97.925,40	45.000,00	12.000,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	10.480,46	61.888,80	6.665,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	99.471,70	175.316,05	110.423,25	515.000,00	88.000,00	30.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	309.591,11	290.958,95	63.410,06	25.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.000,00	0,00	203.997,50	84.000,00	0,00	50.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	137.519,94	72.006,06	121.999,97	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	57.052,60	43.544,02	955.732,21	145.000,00	25.000,00	84.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	449.441,22	363.145,13	1.408.119,82	917.000,00	1.235.000,00	1.540.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	748,60	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	15.042,93	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.157.017,95</b>	<b>1.048.363,52</b>	<b>2.991.316,14</b>	<b>1.751.000,00</b>	<b>1.360.000,00</b>	<b>1.704.000,00</b>

**2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione**

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI ANGELICA	Stanziamanti di bilancio	40.000,00	0,00	Progettazione
ADEGUAMENTI NORMATIVI ALLE CENTRALI TERMICHE DELE SCUOLE ELEMENTARI COMUNALI	Stanziamanti di bilancio	30.000,00	0,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI COMUNALI	Stanziamanti di bilancio	10.000,00	0,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PARCHI E GIARDINI PUBBLICI	Stanziamanti di bilancio	6.000,00	0,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN ROMANO	Stanziamanti di bilancio	15.000,00	0,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SCUOLE ELEMENTARI	Stanziamanti di bilancio	6.000,00	0,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SCUOLE MATERNE	Stanziamanti di bilancio	6.000,00	0,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE E PIAZZE COMUNALI	Stanziamanti di bilancio	15.000,00	0,00	Esecuzione
ASFALTATURA DI VIA DELLE PORTE A SAN ROMANO	Stanziamanti di bilancio	35.000,00	0,00	Progettazione
MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE IN FRANA DI VIA MONTALTO NEL CAPOLUOGO	Stanziamanti di bilancio	50.000,00	0,00	Esecuzione
OPERE DI SALVAGUARDIA IDRAULICA DELLA FRAZIONE DI CASTEL DEL BOSCO REALIZZAZIONE DI UN ARGINE TRA IL RIO BONELLO E LA VIA ARNO	Stanziamanti di bilancio	800.000,00	0,00	Progettazione
PRS 211/2015 REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE CICLOPISTA	Stanziamanti di bilancio	455.000,00	0,00	Progettazione
RIFACIMENTO MARCIAPIEDI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA LAVIALLA A SAN ROMANO	Stanziamanti di bilancio	84.000,00	0,00	Progettazione
		37.000,00	0,00	Progettazione
STANZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COM.LE DI VIA KENNEDY	Stanziamanti di bilancio	38.000,00	0,00	Progettazione

**2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare**

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
---	------------------------	------------------------

Comune di MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)

Adeguamenti normativi alla c.t. delle scuole materne comunali	20.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria e riqualificazione dell'impianto sportivo ubicato in Castel del Bosco	50.000,00	ContraZIONE di mutuo
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria e ampliamento illuminazione pubblica	17.000,00	Trasferimento di immobili
	20.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>37.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria delle scuole materne	5.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria delle scuole medie (Sistemazione aula di musica)	20.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali	40.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	
Asfaltatura di via Pisa, via Lucca, via Firenze e via Bologna	70.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Sistemazione della fognatura bianca in via Borgo d'Arena - Marti	15.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>	
Realizzazione marciapiedi e illuminazione pubblica in via Matteotti a San Romano	180.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria scuole elementari	5.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	
Acquisto attrezzature informatiche e software per Settore IV	10.000,00	Trasferimento di immobili
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	
Adeguamenti normativi c.t. scuole elementari	20.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	
Adeguamento normativo campo sportivo "B.Bianchi"	34.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>34.000,00</b>	
Efficientamento energetico scuola primaria di Marti	28.638,00	Stanziamenti di bilancio
	188.000,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>216.638,00</b>	
Manutenzione straordinaria discarica "Le Conche" - Muro a retta	95.000,00	ContraZIONE di mutuo
<b>Totale</b>	<b>95.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria biblioteca comunale - Allaccio rete gas	5.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	
Abbattimento barriere architettoniche scuola elementare dell'Angelica	80.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>80.000,00</b>	
Rifacimento balastra giardino Via San Giovanni	50.000,00	ContraZIONE di mutuo
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria parco archeologico Bastione di Marti	20.000,00	Trasferimento di immobili
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	
Efficientamento energetico illuminazione interna scuola elementare San Romano	15.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>	
Sistemazione area esterna scuola media	33.000,00	Trasferimento di immobili
<b>Totale</b>	<b>33.000,00</b>	
Riqualificazione piazza Terreni a Marti	34.000,00	Trasferimento di immobili
<b>Totale</b>	<b>34.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria Via Pratini a Marti	26.000,00	Trasferimento di immobili
<b>Totale</b>	<b>26.000,00</b>	
Manutenzione area esterna villa comunale Via Bulignano	24.000,00	Trasferimento di immobili

Comune di MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)

	11.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	35.000,00	
Sostituzione auto Protezione Civile	20.000,00	Trasferimento di immobili
Totale	20.000,00	
Recupero sentieri storici Sotto i Fossi - Montopoli - Est Ovest Nord	195.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	195.000,00	
Rinnovo mezzi per manutenzione impianti di Illuminazione Pubblica	60.000,00	ContraZIONE di mutuo
Totale	60.000,00	
Riqualificazione piazza stazione San Romano	345.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	345.000,00	
Adeguamento normativo c.t. scuole elementari	20.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	20.000,00	
Adeguamento normativo c.t. scuole materne	20.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	20.000,00	
Manutenzione straordinaria edici comunali	12.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	12.000,00	
Manutenzione straordinaria giardini e parchi	25.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	25.000,00	
Efficientamento energetico interna scuola media e palestra	38.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	38.000,00	
Sostituzione giochi giardini scuole materne	10.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	10.000,00	
Nuova strada di collegamento S.P. Palaiese - Via Barberia	1.100.000,00	ContraZIONE di mutuo
Totale	1.100.000,00	
Riqualificazione Piazza Vittorio Veneto - Capanne - 1° Lotto	50.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	50.000,00	
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	7.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	7.000,00	
Manutenzione straordinaria palestra della scuola media	43.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	43.000,00	
Opere di recinzione e manutenzione del "Bosco dei Frati" - San Romano	14.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	14.000,00	
Manutenzione straordinaria PEEP Montopoli	70.000,00	Trasferimento di immobili
Totale	70.000,00	
Sostituzione giochi giardini scuole elementari	10.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	10.000,00	
Sistemazione esterna scuola media - 2° Intervento	20.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	20.000,00	
Sistemazione fognatura Via Emilia e Via Piemonte - San Romano	50.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	50.000,00	
Ripristino tratto di strada interessato da frana Via Costalbagnò	70.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	70.000,00	
Salvaguardia idraulica Frazione Casteldelbosco - 1° Lotto	1.250.000,00	Altre entrate
Totale	1.250.000,00	
Realizzazione di marciapiedi Via ToscoRomagnola Est - Loc. Angelica	160.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	160.000,00	
Rifacimento segnaletica turistica	10.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	10.000,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
Adeguamenti normativi alla c.t. delle scuole materne comunali	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria e riqualificazione dell'impianto sportivo ubicato in Castel del Bosco	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria e ampliamento illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria delle scuole materne	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria delle scuole medie (Sistemazione aula di musica)	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali	0,00	0,00	0,00
Asfaltatura di via Pisa, via Lucca, via Firenze e via Bologna	0,00	0,00	0,00
Sistemazione della fognatura bianca in via Borgo d'Arena - Marti	0,00	0,00	0,00
Realizzazione marciapiedi e illuminazione pubblica in via Matteotti a San Romano	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari	0,00	0,00	0,00
Acquisto attrezzature informatiche e software per Settore IV	0,00	0,00	0,00
Adeguamenti normativi c.t. scuole elementari	0,00	0,00	0,00
Adeguamento normativo campo sportivo "B.Bianchi"	0,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico scuola primaria di Marti	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria discarica "Le Conche" - Muro a retta	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria biblioteca comunale - Allaccio rete gas	0,00	0,00	0,00
Abbattimento barriere architettoniche scuola elementare dell'Angelica	0,00	0,00	0,00
Rifacimento balaustra giardino Via San Giovanni	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria parco archeologico Bastione di Marti	0,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico illuminazione interna scuola elementare San Romano	0,00	0,00	0,00
Sistemazione area esterna scuola media	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione piazza Terreni a Marti	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria Via Pratini a Marti	0,00	0,00	0,00
Manutenzione area esterna villa comunale Via Bulignano	0,00	0,00	0,00
Sostituzione auto Protezione Civile	0,00	0,00	0,00
Recupero sentieri storici Sotto i Fossi - Montopoli - Est Ovest Nord	0,00	0,00	0,00
Rinnovo mezzi per manutenzione impianti di Illuminazione Pubblica	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione piazza stazione San Romano	0,00	0,00	0,00
Adeguamento normativo c.t. scuole elementari	0,00	0,00	0,00
Adeguamento normativo c.t. scuole materne	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria giardini e parchi	0,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico interna scuola media e palestra	0,00	0,00	0,00
Sostituzione giochi giardini scuole materne	0,00	0,00	0,00
Nuova strada di collegamento S.P. Palaiese - Via Barberia	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione Piazza Vittorio Veneto - Capanne -	0,00	0,00	0,00

1° Lotto			
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria palestra della scuola media	0,00	0,00	0,00
Opere di recinzione e manutenzione del "Bosco dei Frati" - San Romano	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria PEEP Montopoli	0,00	0,00	0,00
Sostituzione giochi giardini scuole elementari	0,00	0,00	0,00
Sistemazione esterna scuola media - 2° Intervento	0,00	0,00	0,00
Sistemazione fognatura Via Emilia e Via Piemonte - San Romano	0,00	0,00	0,00
Ripristino tratto di strada interessato da frana Via Costalbagno	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia idraulica Frazione Casteldelbosco - 1° Lotto	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di marciapiedi Via ToscoRomagnola Est - Loc. Angelica	0,00	0,00	0,00
Rifacimento segnaletica turistica	0,00	0,00	0,00

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
L'elenco degli immobili è pubblicato nell'apposita sezione della pagina "Amministrazione trasparente" sezione patrimonio			

### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- quelle previste in base al programma OO.PP;
- quelle previste dal piano delle alienazioni;
- per gli oneri concessori quelle indicate dall'ufficio competent

#### **Disponibilità di mezzi straordinari:**

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Tributi in c/capitale	30.000,00	0,00
Nuova entrata straordinaria	0,00	0,00

### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	1.799.201,43	1.579.169,47	1.382.787,62	1.178.906,62	967.230,62	777.812,62
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	198.918,09	196.381,85	203.881,00	211.676,00	189.418,00	180.542,00

Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00
Residuo debito	967.230,62	777.812,62	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00

### 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	160.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>160.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2019.

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.434.859,87				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		171.041,34	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.262.829,73	5.811.250,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	9.157.081,92	7.555.805,06
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	312.081,48	344.045,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	2.530.753,49	1.751.000,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.156.713,42	1.372.310,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.329.309,00	1.660.658,72	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	160.000,00	160.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	160.000,00	160.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>9.655.793,50</b>	<b>9.519.305,06</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>11.847.835,41</b>	<b>9.466.805,06</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	160.000,00	160.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	212.500,00	212.500,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.039.248,42	1.964.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.087.735,35	1.964.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>2.199.248,42</b>	<b>2.124.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>2.300.235,35</b>	<b>2.176.500,00</b>
Fondo di cassa presunto alla fine	0,00				

dell'esercizio					
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>11.855.041,92</b>	<b>11.643.305,06</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>14.148.070,76</b>	<b>11.643.305,06</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B1	Esecutore	2	2	100,00%
C	agente di vigilanza	5	5	100,00%
D1	assistente sociale	3	3	100,00%
B1	esecutore applicato amministrativo	1	1	100,00%
B3	esecutore tecnico manutentivo	1	1	100,00%
B3	collaboratore professionale amministrativo	3	3	100,00%
B3	collaboratore tecnico specializzato	3	3	100,00%
D1	funzionario amministrativo	4	4	100,00%
C	esperto amministrativo contabile	8	8	100,00%
C	esperto amministrativo contabile 24h	1	1	100,00%
D3	funzionario direttivo	1	1	100,00%
D1	funzionario tecnico	2	2	100,00%
D1	funzionario direttivo tecnico	2	2	100,00%
C	esperto tecnico	1	1	100,00%
C	istruttore tecnico	1	1	100,00%
C	Istruttore amministrativo	6	6	100,00%
C	Istruttore amministrativo a 29h	1	1	100,00%
D1	funzionario di vigilanza	1	1	100,00%

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2016/2018; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio 2016/2018	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2019	2020	2021	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	816.676,00	797.346,00	0,00	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>816.676,00</b>	<b>797.346,00</b>	<b>0,00</b>	<b>=</b>

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del Tuel individuando - in coerenza con il quadro normativo- gli indirizzi strategici dell'Amministrazione; ha quindi un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e riprende in molti elementi i contenuti del Piano generale di sviluppo così come definito al Punto 19 del precedente Principio contabile n. 1 (Programmazione nel sistema di bilancio) dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali.

La programmazione operativa consente il passaggio dalle direttive di massima in scelte riferite al triennio e lo strumento che consente tale passaggio e' appunto il DUP.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 13/06/2014 sono state presentate le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2014-2019 ; questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, necessita di essere aggiornata annualmente , anche per adattarsi alle modificate condizioni della realtà' locale.

Le scelte sono fatte tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica; gli obiettivi strategici del mandato vengono pertanto esplicitati riferendosi ai seguenti specifici aspetti:

- indirizzi generali del programma di mandato dell'amministrazione;
- quadro normativo di riferimento;
- obiettivi e vincoli di finanza pubblica, a livello nazionale ed europeo;
- linee di indirizzo della programmazione regionale.

Viene riaffermata l'importanza di considerare i quattro Comuni del Valdarno come un soggetto dove è necessario un coordinamento su scelte di programmazione e conseguire una rappresentanza politica adeguata alla realtà economica e sociale dell'intera area. In accordo con gli altri Comuni del Comprensorio verrà perseguita l'opera di erogazione dei servizi in forma associata e verranno valutate

le decisioni più opportune per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati.

Per conseguire gli obiettivi strategici definiti dalla SeS, la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue perciò a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In riferimento alle condizioni esterne sono approfonditi gli aspetti dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali, degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse disponibili ed ai corrispondenti impieghi, della disponibilità e gestione delle risorse umane in riferimento alla struttura organizzativa ed alle sue articolazioni ed infine della compatibilità, anche in futuro, con le disposizioni del patto di stabilità e più in generale dei vincoli di finanza pubblica.

In riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede un approfondimento degli aspetti collegati con l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Inoltre sono esaminati il ruolo degli organismi partecipati e degli enti strumentali, considerando anche la loro situazione economico finanziaria.

In riferimento alle risorse ed impieghi l'analisi richiede un approfondimento sui nuovi investimenti, sugli investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi, sui tributi, le tariffe dei servizi pubblici, la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali nella loro articolazione per missioni e programmi, gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i nuovi equilibri di cassa.

In riferimento alla spesa, le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione. Ogni Missione indica i Programmi operativi che l'ente intende realizzare; ciascun programma ha proprie finalità ed obiettivi da perseguire. L'evoluzione degli eventi portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro che le decisioni assunte con cadenza annuale. Ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguare risorse finanziarie, umane ed investimenti, oltre alla dotazione dei necessari mezzi strumentali. Obiettivi e risorse diventano i riferimenti ed i vincoli che delimitano l'attività di gestione del comune.

Missione 1 -funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informativi delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governo e partenariato e per la comunicazione istituzionale; amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Con l'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente è stata istituita la UO Ufficio di gabinetto inserita nel nuovo settore "Servizi di supporto".

L'obiettivo è quello di garantire un supporto operativo del sindaco e degli assessori nello svolgimento delle loro funzioni politico-istituzionali ma anche un punto di raccordo tra la cittadinanza e gli organi politici. In dettaglio garantirà:

il coordinamento tra i diversi assessorati

la cura dei rapporti esterni con le consulte di frazione, le organizzazioni politiche, sociali, culturali ed economiche

- il coordinamento della promozione e organizzazione delle manifestazioni ufficiali dell'Amministrazione Comunale.

La recente approvazione della modifica della macrostruttura dell'Ente ha quale obiettivo quello di migliorare il livello di funzionalità ed efficienza della azione amministrativa dell'Ente al fine di renderla

più aderente alle mutate necessità ed alle disposizioni normative intervenute. L'obiettivo dell'AC di fluidificare l'azione amministrativa e concretizzato in una riorganizzazione dei vari Settori accentrando in un unico settore di nuova istituzione alcune funzioni\attività prima frammentate tra vari settori nonché curando maggiormente quelle attività ad oggi non risultavano sufficientemente presidiate.

La Segreteria generale inserita in questo nuovo settore, si pone i seguenti obiettivi :

-semplificazione delle procedure anche grazie alle potenzialità messe a disposizione dai sistemi informatici

- implementazione dell'utilizzo della firma digitale

utilizzo del sito web, recentemente riorganizzato , quale strumento di implementazione della comunicazione interna ed esterna per una maggiore condivisione ed unità territoriale.

Per quanto concerne Bilancio\tributi, obiettivo è raggiungere il vero e proprio equilibrio di parte corrente cercando di non utilizzare le risorse straordinarie che fino ad oggi hanno permesso agli enti locali di chiudere in pareggio il bilancio di previsione.

Lo scopo è quello di approvare i bilanci di previsione entro il 31\12 dell'anno precedente alla annualità di riferimento e quindi di essere più puntuali e precisi nella realizzazione dei programmi. Oltre a continuare nell'ottica di una razionalizzazione della spesa abbiamo quale obiettivo quello di allargare la base imponibile anche attraverso la lotta all'evasione dei tributi comunali andando anche a potenziare la rete informatica per consentire agli uffici di operare al meglio.

Altro obiettivo è la promozione della cultura della legalità, valorizzando tutte quelle iniziative a tema attraverso la collaborazione con Avviso Pubblico, Libera e le Associazioni culturali presenti sul nostro territorio. L'Amministrazione intende dare particolare attenzione al bene immobile sito in via Trento a Capanne, confiscato alla mafia e acquisito al patrimonio comunale con finalità di uso sociale.

Per quanto riguarda l'obiettivo di coltivare la memoria storica per una cultura di pace e solidarietà, continuerà la collaborazione con le Associazioni ANPI e ANED e sarà incentivata la partecipazione dei ragazzi alla presa di coscienza e alle visite dei campi di sterminio .

Sarà inoltre stimolata la partecipazione dei giovani alle manifestazioni solenni e ufficiali svolte dal Comune , oltre a promuovere il ricordo delle personalità locali che hanno svolto e favorito la cultura della pace e della resistenza.

Per quanto concerne l'associazionismo e la partecipazione, saranno valorizzate e sostenute le attività delle Consulte di Frazione, rendendole partecipi non solo della vita pubblica ma anche di quella amministrativa (adeguando le scelte alle richieste che provengono dal territorio). Saranno inoltre sostenute le attività delle Associazioni del territorio, mediante varie forme di collaborazione su più ambiti.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza - riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Verranno perseguite le attività per potenziare la vicinanza al cittadino, la visibilità della PM sul territorio, la conoscenza dello stesso, la disponibilità alla comunicazione , la tempestività negli interventi ,anche pensando a modelli organizzativi sulla tipologia dei Servizi Associati .

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio - riguarda l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Obiettivi sono garantire i servizi scolastici di mensa e trasporto ( essenziali per consentire il corretto

svolgimento delle attività gestite in autonomia dall'istituzione scolastica); è strategico il supporto dell'Amministrazione ai progetti condivisi con l'Istituto Comprensivo per migliorare la qualità dell'offerta formativa .

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività' culturali - riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività' di tutela e sostegno , di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico . Amministrazione , funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività' culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività' di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

Promuovere la cultura in tutte le sue forme -

Obiettivo è mantenere ed implementare il sistema di coordinamento di tutte le qualità e le eccellenze che il territorio di Montopoli offre a partire dall'arte, alla cultura, all'enogastronomia , ai prodotti tipici , al piccolo commercio, al patrimonio artistico che la terra di Montopoli offre, (come le Pievi di Marti e di Montopoli, il Santuario di San Romano, i musei civici e di Santa Marta), attraverso eventi e manifestazioni, realizzati spesso in collaborazione con le Associazioni del Comune, per favorire ed implementare la conoscenza delle bellezze del territorio ed aumentare la presenza di turisti e visitatori e, se possibile, creare nuove occasioni di lavoro.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - riguarda l'amministrazione e funzionamento di attività' sportive , ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per l'avviamento e la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione , al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo è avviare il giovane verso il mondo del lavoro affinché non si trovi impreparato durante l'approccio iniziale di ricerca del primo impiego.

Questo potrà avvenire attraverso la formazione professionale ,anche con corsi finanziati dall'Amministrazione, cercando il più possibile di colmare il gap che il giovane potrebbe incontrare al primo ingresso nel mondo del lavoro. creando e finanziando un percorso formativo parallelo di Intercultura (per fare intraprendere ad alcuni giovani esperienze interculturali in altri paesi).

Altra strategia è implementare l'intervento incisivo del Centro giovani, affinché si occupi dell'integrazione sociale e culturale tra i giovani del Comune, sia con il servizio di Informagiovani che con le varie attività create insieme all'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne lo sport, in collaborazione con le Associazioni sportive, obiettivo è il rilancio dell'impiantistica sportiva. garantendone la massima fruibilità per un pieno utilizzo da parte di tutti i cittadini, mediante la stipula di convenzioni per la gestione, l'utilizzo degli impianti e l'offerta di varie discipline sportive.

Missione 7 - Turismo - riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività' e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio .

Montopoli è un luogo privilegiato per la sua collocazione nel cuore della Toscana , a metà strada tra Pisa e Firenze, baricentrica rispetto alle principali città d'arte. Montopoli in chiave turistica , dovrà offrire ai suoi ospiti il meglio del proprio territorio , dalle bellezze storiche a quelle naturali, dall'artigianato all'enogastronomia. Facendo del turismo uno dei perni della ripresa economica ed occupazionale.

E' necessario promuovere con forza il territorio di Montopoli, la sua storia, la sua arte, il suo paesaggio, la sua cultura attraverso un piano di marketing territoriale per sviluppare una attività economica più consolidata legata alle aziende ricettive, alla ristorazione, all'artigianato e all'agroalimentare di qualità, in modo da creare nuove prospettive di lavoro nel settore.

Dobbiamo fare sistema con tutte le realtà economiche , le associazioni di categoria e gli istituti di credito a livello comunale e sovracomunale. E' necessario che i cittadini vivano bene nella loro terra e per far questo occorre favorire le condizioni di crescita per far scaturire il maggior numero di posti di lavoro.

Il progetto si articola in azioni distinte ma fortemente integrate. Gli obiettivi sono:

- a. Sviluppare un sistema di marketing territoriale con lo scopo di inserire il territorio di Montopoli in Val d'Arno nei circuiti di valorizzazione regionali e nazionali per favorire la conoscenza del territorio, non più soltanto come punto logistico ottimale per la visita delle città d'arte, ma come luogo dove passare una parte della propria vacanza in Toscana. Questo attraverso un piano di comunicazione, che coinvolga tutti gli attori che hanno a che fare con il turismo, partendo da un nuovo sito comunale dedicato al turismo, per arrivare via via a livelli di diffusione più ampi (Toscana promozione, riviste di settore, tour operator, incoming etc.)
- b. Favorire le eccellenze del territorio e coloro che fanno parte del paniere di Montopoli ad avere opportunità di accesso e di visibilità a fiere del settore turistico e agroalimentare, a manifestazioni nazionali ed internazionali, creando sinergie con gli enti e le associazioni che operano già nel settore;
- c. Valorizzazione dei centri storici di Marti e Montopoli luoghi privilegiati di permanenza turistica con progetti di sviluppo delle offerte ricettive, anche attraverso l'albergo diffuso, che potrebbe dare una nuova vita a molti immobili non utilizzati nei Centri storici.
- d. Aumentare l'offerta extra ricettiva e creare una sinergia stabile fra operatori ricettivi, della ristorazione, artigiani, associazioni culturali e sportive, per poter offrire al turista un'esperienza diversa da quella che potrebbe trovare nelle grandi città, questo nell'ottica non solo di una migliore qualità e accoglienza ma anche col fine di incrementare presenze, aumentando le notti dormite per fruire delle varie attività proposte;
- e. realizzazione di percorsi da percorrere in mountain bike, trekking a cavallo, sia in autonomia che accompagnati da guide e maestri, per la scoperta dei luoghi caratteristici ricchi di suggestioni naturalistiche e storiche; in particolare saranno da valorizzare i sentieri delle "strade bianche", l'ippovia, i percorsi all'interno del S.I.C. di Germagnana e Montalto e soprattutto favorire l'interazione di questi percorsi con le varie attività di produzione enogastronomiche del Territorio con fermate per degustazioni e visite guidate; questo logicamente in chiave di attrattività turistica ma anche per una riscoperta e migliore conoscenza del proprio territorio da parte della cittadinanza;
- f. Rendere funzionale l'offerta turistica e dei servizi al turismo anche attraverso una politica di programmazione delle attività allargata ai comuni a noi vicini che, sia per tipologia di offerta che similarità di territorio possono creare un sistema ricettivo comune e integrato.
- g. Impegno nel sostenere tutte le iniziative che valorizzino il nostro territorio nelle sue potenzialità turistiche, ricercando un maggiore confronto e scambio di idee fra i vari attori coinvolti nel sistema turistico montopolese.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività' relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.

Per quanto concerne l'urbanistica, si opererà cercando di snellire le norme esistenti, incrementando l'incentivazione per ristrutturazioni nei centri storici, anche con appropriate agevolazioni, così come beneficerà di agevolazioni l'edilizia a basso consumo energetico (che riduce l'impatto di emissioni in atmosfera).

Altro obiettivo è semplificare ed uniformare la normativa in materia di urbanistica a quella adottata dalla Regione Toscana, al fine di agevolare i cittadini con strumenti urbanistici opportuni, adeguati ed attuali.

L'Amministrazione Comunale inoltre si opererà per conservare, valorizzare e promuovere i beni storico/artistici di proprietà, nei limiti delle risorse disponibili, stabilendo una serie di progetti di riqualificazione e valorizzazione al fine di poter accedere anche a specifici finanziamenti pubblici e privati.

Per i centri storici si opererà per riqualificare piazze, strade, ecc., per una loro maggiore vivibilità e per fermare il declino che da anni purtroppo stanno subendo. Riqualificare i centri storici significa non solo preservare un patrimonio storico-artistico, ma anche un tessuto sociale ed economico; potrà essere incentivata l'apertura di nuove attività (start-up) semplificando ed agevolando le procedure amministrative.

Saranno tenute comunque in considerazione le peculiarità di ciascuna frazione per individuare le forme di intervento più adatte, valorizzando le differenze e le specificità di ciascun nucleo urbano.

Obiettivi specifici sul capoluogo saranno la riqualificazione dei percorsi nel Centro Storico (SottoFossi, complesso della Rocca, giardino del Falcone, complesso di Santa Marta, ecc) anche in funzione di una

maggior attrattività turistica e commerciale.

Per quanto concerne l'edilizia scolastica, sulla base delle risorse disponibili, l'obiettivo prioritario è quello di garantire la sicurezza degli edifici scolastici esistenti, la manutenzione ordinaria/straordinaria degli immobili, per la piena fruibilità degli stessi da un punto di vista di funzionalità edilizia (inclusi impiantistica degli edifici ed abbattimento delle barriere architettoniche). Al secondo obiettivo è l'efficientamento energetico degli edifici scolastici, reperendo le risorse non solo in base alle disponibilità finanziarie dell'Ente ma anche partecipando a bandi (regionali, nazionali, europei), oppure attraverso il finanziamento tramite terzi.

Per quanto concerne le infrastrutture, saranno gestiti interventi volti a garantire la necessaria manutenzione ordinaria per la percorrenza in sicurezza delle viabilità comunali, intervenendo con specifici progetti di riqualificazione urbana ed extra-urbana, in base alle risorse disponibili. La diversità e l'eterogeneità del territorio, così come la connessione ad infrastrutture di grande comunicazione (come la SGC FI-PI-LI), comporta il doversi rapportare a temi e problematiche tecniche, ecc. molto diverse e complesse, che richiedono appunto risorse finanziarie adeguate.

Sempre in questo obiettivo rientra la manutenzione a 360°, comprensiva dell'illuminazione pubblica (attraverso peculiari progetti di efficientamento energetico e contestuale miglioramento della visibilità), manutenzione dei marciapiedi (anche con integrazioni), oltre alla realizzazione di piste ciclabili. La manutenzione del verde, così come la graduale rigenerazione o la riqualificazione di aree a verde, in armonia con una integrazione nel tessuto urbano - nell'ottica della restituzione di spazi polivalenti con funzione sociale per i cittadini di qualsiasi età - rappresenta un altro obiettivo strategico fondamentale ..

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Obiettivi sono l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti.

In relazione ai temi della difesa del suolo si intende "il complesso delle azioni ed attività riferibili alla tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e collettori, degli specchi lacunari, delle acque sotterranee, nonché del territorio a questi connessi, aventi le finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto idrogeologico, ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate (Dlgs 152/2006)

Se ne ricava quindi un complesso di obiettivi riconducibili a due principali necessità: la protezione dei cittadini, dei beni e dell'ambiente dai rischi che li circondano e quella della salvaguardia del territorio e del recupero e del mantenimento delle risorse naturali. Due necessità che nell'ottica dello "sviluppo sostenibile" devono necessariamente coesistere ed armonizzarsi, sia attraverso la collaborazione con gli Enti preposti (Es Regione Toscana ed Autorità di bacino) sia attraverso la realizzazione di specifici progetti sia di ripristino ma soprattutto di prevenzione.

Nell'ambito della tutela e della valorizzazione dell'ambiente, lo "sviluppo sostenibile" rappresenta uno degli obiettivi di riferimento dell'AC, da perseguire attraverso politiche ed azioni di sistema volte a sensibilizzare le comunità locali, a renderle consapevoli della necessità di adottare nuovi stili di vita e buone pratiche, tali da consentire la prevenzione dei fenomeni di criticità ambientale e di forte impatto territoriale sulle risorse naturali ed ambientali (aria, acqua, suolo, biodiversità).

In materia di rifiuti l'obiettivo è quello di migliorare la differenziazione dei rifiuti prodotti sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, al fine di ridurre considerevolmente la quantità del rifiuto destinato in discarica ed al contempo migliorare la quantità -ma soprattutto la qualità- del rifiuto differenziato destinato al riciclo. Tali obiettivi sono perseguibili sia attraverso il sistema di raccolta dei rifiuti (porta a porta) sia attraverso una informazione/formazione su più fasce di età ed una sensibilizzazione verso le

tematiche ambientali; le politiche formative sono da effettuarsi non esclusivamente a livello comunale, ma una incisiva ed efficace politica ambientale deve necessariamente essere pensata a livello sovracomunale di distretto.

Dopo l'attivazione del sistema di raccolta domiciliare, il secondo obiettivo è quello di attivare un sistema di tariffazione più equo, basato non solo sulla produzione stimata del rifiuto (calcolata sulla base della superficie dell'abitazione e consistenza del nucleo familiare) ma attraverso il rifiuto effettivamente prodotto (tariffazione puntuale).

Sarà potenziato il controllo per disincentivare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, sia attraverso gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale che attraverso convenzioni specifiche con associazioni di volontariato, e l'acquisto ed utilizzo di sistemi di videosorveglianza.

Contestualmente saranno poste in essere misure di incentivazione, anche attraverso l'attivazione del sistema di pesatura del rifiuto presso il centro di raccolta.

In materia di qualità dell'aria, l'obiettivo principale è quello di ridurre le concentrazioni di polveri sottili ed inquinanti; tale obiettivo deve essere perseguito a livello sovracomunale, data la materia, al fine di individuare le linee di azione specifiche da adottare nel rispetto delle direttive e della programmazione regionali, calate nella peculiarità del nostro ambito territoriale.

E' possibile raggiungere l'obiettivo di una riduzione permanente delle emissioni di PM10 in atmosfera solo attraverso una pianificazione di interventi strutturali in determinati settori/ambiti d'azione di riferimento quali: traffico locale, riscaldamento domestico e abbruciamento biomasse, educazione ambientale.

In materia di acqua e scarichi, obiettivi sono le azioni di sensibilizzazione verso l'utilizzo dell'acqua di rete anche attraverso l'installazione di almeno un ulteriore fontanelle, oltre a sensibilizzazione e controllo sul rispetto della normativa sugli scarichi e corretto allacciamento alla rete fognaria.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità - attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Obiettivo strategico è ridisegnare il trasporto pubblico locale in modo più economico e razionale, tenuto conto della gara che i Comuni del Comprensorio del Cuoio -assieme alla Provincia di Pisa- andranno ad espletare; ciò garantirà la possibilità di avvalersi sia di offerte migliorative (che sanino gli effetti dei tagli operati sino ad oggi) sia di riorganizzare organicamente l'intero apparato del trasporto pubblico locale.

Missione 11 - Soccorso civile - Obiettivi prioritari sono l'amministrazione ed il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, il soccorso, il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione /coordinamento/monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio (comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre Amministrazioni Comunali) attraverso l'aggiornamento ed il potenziamento dei servizi a livello intercomunale.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Amministrazione funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Studiando e analizzando costantemente i fenomeni, possiamo permetterci di cogliere i mutamenti in atto nel nostro Comune e nel Comprensorio attraverso politiche, azioni e servizi con delle risposte appropriate ai bisogni strutturali e nuovi. Comprendendo inoltre i fattori che determinano il disagio, questi ci consentono di poter agire in una prospettiva sia di cura, ma anche di prevenzione. In questo momento storico, anche Montopoli sta attraversando sfide inedite e si diversificano. Per essere in grado di poter affrontare il cambiamento, dobbiamo ripensare e confrontarci con sistemi e modelli di welfare nuovi.

Gli ambiti delle politiche sociali sono: famiglia, lavoro, immigrazione, disabilità, le diverse età della vita. Le azioni che si stanno accompagnando in ambito sociale danno l'immagine di una Montopoli con una

popolazione anziana occasionalmente in difficoltà ed in particolare di nuove famiglie in difficoltà. Le politiche sociali hanno messo in campo nuove soluzioni sia per l'emergenza, ma in particolare per la prevenzione ai bisogni primari come la casa. I segnali inerenti alla condizione abitativa non sono positivi. L'allarme della condizione abitativa costituisce un segnale d'allarme in tutto il territorio toscano. Si è reso necessario rispondere attraverso una pluralità di azioni finalizzate alla riduzione del disagio abitativo, che oramai investe molte famiglie non preparate ad affrontare situazioni di vera emergenza. La salute rappresenta un bene primario ed essenziale per tutti i cittadini; con questa consapevolezza l'Amministrazione Comunale dovrà vigilare ed agire affinché siano erogati al meglio i servizi sanitari e sociali.

Le politiche sociali del nostro Comune sono gestite dalla SDS del Valdarno Inferiore dal gennaio 2011 e nell'anno 2018 è avvenuta la fusione con i comuni dell'Empolese Valdelsa. La società ha una nuova denominazione: Società della salute Empolese Valdarno Valdelsa

Gli obiettivi del programma sono inseriti nei documenti di programmazione approvati dalla Società della Salute, in particolare il Profilo di Salute e le Note Integrative e relazioni al Bilancio di Previsione.

Le politiche di intervento sono rivolte ad anziani non autosufficienti ed autosufficienti in condizioni di fragilità, popolazione disabile, popolazione adulta in condizioni di marginalità, minori e famiglie in carico al servizio sociale professionale.

Le finalità saranno quelle di contrastare le nuove povertà, sostenere le famiglie e gli individui nella ricerca di soluzioni ai problemi economici e sociali con particolare attenzione alle problematiche abitative e tutelando i diritti dei minori, aiutare le fasce deboli della popolazione, soprattutto anziana, con lo sviluppo dei servizi di assistenza domiciliare, favorire l'integrazione della popolazione di vecchia e recente immigrazione.

Le risorse umane e strumentali impiegate nei programmi e missioni sono quelle indicate nella dotazione organica dell'Ente per quanto riguarda il personale e nel Bilancio di Previsione e Pluriennale relativamente alle dotazioni strumentali e alle risorse finanziarie necessarie all'attuazione dei singoli programmi. Il personale è assegnato in comando alla Società della Salute.

Sarà necessario porre attenzione ai disagi della famiglia in tutte le sue forme, ai nuovi migranti e alle donne in difficoltà, creando sinergie tra il Comune con le associazioni presenti sul territorio come la Pubblica Assistenza, la Caritas, le Parrocchie, le Misericordia, Frida, i soggetti della cooperazione sociale ecc, soggetti con cui continuiamo a collaborare costantemente.

Per quanto riguarda l'aiuto alle famiglie le azioni da mettere in campo sono:

- a. Il mantenimento e potenziamento dei servizi espletati per le fasce più deboli passando anche attraverso un processo di razionalizzazione per una maggiore efficienza, nonché la sperimentazione di nuovi strumenti per facilitare l'incontro tra domanda e offerta del mercato della casa aiutando i più bisognosi a trovare una collocazione idonea (es. housing sociale);
- b. La conferma del servizio di trasporto sociale rivolto a persone disabili per la frequenza al centro diurno e per la frequenza scolastica.
- c. La conferma del servizio di trasporto a domanda individuale per l'espletamento di pratiche, visite mediche, servizi di assistenza domiciliare leggera per anziani soli e persone in difficoltà attraverso l'Auser territoriale.
- d. La ricerca di nuove risorse per far fronte a esigenze di integrazione tra l'aspetto sociale ed il mondo del lavoro: particolare attenzione sarà posta al reperimento fondi sulla nuova programmazione FSE.
- e. La ricerca di bandi regionali ed europei per il reperire risorse in ambito sociale.

Per quanto riguarda l'aiuto ai nuovi migranti preme ricordare che Montopoli è sempre stata terra di accoglienza, sia nel passato, durante la migrazione sud nord, che nel presente: il percorso di accoglienza migranti ha preso avvio nel 2011 con la Primavera araba e si è consolidato in maniera forte e decisa a partire dal 2014 quando si è deciso di aderire alla rete Sprar attraverso il coinvolgimento diretto quale ente titolare della Società della Salute Valdarno Inferiore. Sempre a partire dal 2014 si è aderito all'accoglienza attraverso la Prefettura, processo consolidatosi in maniera forte nel 2015. Per l'anno 2019 il Comune di Montopoli, attraverso la Società della Salute, opererà per la prosecuzione dell'accoglienza attraverso il modello dell'"accoglienza diffusa" e confermando il ruolo attivo di promotore dei servizi attraverso la SdS.

Tutti i progetti di accoglienza nei quali è coinvolto il Comune di Montopoli avranno alla base i seguenti servizi:

- a) messa a disposizione delle strutture di accoglienza con offerta di vitto e alloggio;
- b) avvio del percorso condiviso con operatori professionali specializzati dell'autonomia della persona (dall'autonomia nel farsi da mangiare, comprarsi il vestiario alla pulizia della casa, alla gestione del proprio spazio-tempo);
- c) gestione del percorso di mediazione culturale, intercultura, alfabetizzazione e riconoscimento simbolico della cittadinanza onoraria agli stranieri nati e residenti in Italia;

Sui temi legati all'immigrazione si propone la partecipazione ai bandi FAMI per il reperimento di risorse ulteriori rispetto a quelle già stanziare dal bilancio comunale, per il potenziamento di percorsi sulla lingua, del percorso SPRAR, sulle discriminazioni.

Per quanto riguarda il sostegno alle donne in difficoltà, si rende necessario contribuire all'aumento di una cultura diffusa che sedimenti il rispetto delle donne in ogni ambito della nostra comunità. Il progetto prevede quindi:

- a) il rinnovo della collaborazione con l'associazione Frida;
  - b) la ricerca di finanziamenti specifici da destinare al sostegno al centro antiviolenza e alla rete a sostegno di donne in difficoltà;
- comodato d'uso gratuito del bene confiscato per il centro antiviolenza Frida Khalo

Il Comune di Montopoli prevede di intervenire sulle fasce della popolazione più debole e a rischio di esclusione sociale in particolare cercando di potenziare il legame con il mondo del lavoro per contribuire a governare il processo ed evitare la deprivazione, spesso riconducibile sia alla mancanza di risorse economiche adeguate che ad un accesso limitato ad ambiti sociali come l'educazione, l'assistenza sanitaria, il lavoro, l'alloggio, la tecnologia, ecc. In particolare, al fine di incrementare le risorse esistenti e dare risposte più concrete, il Comune di Montopoli – attraverso la Società della Salute – si propone di continuare a partecipare ai bandi FSE che si inseriscono sulla linea di promozione dell'inclusione sociale.

Inoltre saranno programmati anche in sinergia con partneriati:

- progetti finalizzati all'integrazione scolastica, culturale e sociali realizzati nelle strutture educative scolastiche anche attraverso collaborazioni tra istituzioni;
- la promozione e conoscenza dell'affido familiare;
- interventi contro la diffusione del gioco d'azzardo e la lotta alla ludopatia . Da sottolineare la recente approvazione del Regolamento comunale sul gioco lecito e la cui stesura e contenuti sono unitari a livello comprensoriale .

Per quanto concerne le politiche per la casa, ruolo strategico fino ad oggi è stato attribuito a Domus, agenzia sociale dismessa. Sarà fondamentale individuare un nuovo soggetto iscritto all'albo dell'Agenzia casa della regione Toscana per il reperimento di alloggi sul libero mercato attraverso attività di mediazione e di "agenzia" ai proprietari; messa a disposizione di alloggi, non afferenti al patrimonio ERP, per famiglie e individui che per ragioni economiche non riescono a soddisfare il bisogno di una casa adeguata alle proprie necessità abitative o per forme d'accoglienza emergenziali; attività di informazione e orientamento all'utenza.

Incentivare la stipulazione del canone concordato e affitto agevolato con incentivi per il locatore e locatario.

Si rende necessario implementare il numero di alloggi pubblici (ERP) con attenzione e monitoraggio del patrimonio esistente. Proseguire con il sostegno agli utenti per i bandi in merito ai canoni di locazione e bando sfratto regionale.

Proseguire con i controlli dei requisiti per gli assegnatari degli alloggi ERP.

La finalità sarà quella di consentire il diritto alla casa contestualmente con l'intervento pubblico nel campo dell'edilizia sociale abitativa di contrasto al disagio sociale, economico e abitativo. Anche come strumento di governo del territorio e della gestione delle dinamiche urbane con l'obiettivo e il contenimento del consumo del suolo, con interventi di recupero, riqualificazione e rigenerazione urbana.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività' - Amministrazione, funzionamento delle attività' di promozione dello sviluppo e della competitività' del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività' produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità'.

Obiettivi sono: l'aiuto alle aziende che operano sul territorio sia facilitando l'accesso a tutte quelle forme di aiuto disponibili a livello regionale, nazionale e comunitario, sia attraverso l'incentivazione di nuovi insediamenti produttivi finalizzati anche alla creazione di posti-lavoro per i giovani.

Saranno promosse forme associative tra imprese nell'ottica di "fare sistema" per implementare la possibilità di accesso ai finanziamenti europei; in questa ottica si cercherà di costituire a livello comprensoriale un ufficio specificamente dedicato.

Si opererà per rendere appetibili investimenti sul territorio anche mediante la riduzione di tariffe e tasse comunali a condizione che le aziende interessate a questi sgravi impieghino manodopera locale e, parzialmente, manodopera svantaggiata.

Nell'ottica di rendere sempre più attrattivo il territorio per nuove imprese (con conseguente creazione di posti-lavoro) sarà proseguita l'esperienza dei Centri Commerciali Naturali nei centri storici, mediante la realizzazione di iniziative sinergiche.

Saranno promosse le eccellenze agro-alimentari del territorio, con la costituzione di una filiera corta, mediante la promozione di imprese agricole gestite da giovani (anche favorendo la forma del comodato d'uso di appezzamenti agricoli che permetterebbe contestualmente la valorizzazione della nostra campagna e la manutenzione di terreni attualmente incolti). Parallelamente sarà agevolata qualsiasi iniziativa che abbia come postulato di base la promozione della green-economy, ivi comprese nuove installazioni di impianti fotovoltaici o eolici, nel rispetto della regolamentazione urbanistica.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti - Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità'.

Obiettivo è la gestione di fondi ed accantonamenti nel rispetto del D.Lgs n. 267/2000 e D.Lgs. n. 118/2011 nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie o le dotazioni degli interventi di spesa corrente risultino insufficienti; collaborare con gli altri Responsabili che gestiscono le entrate dell'Ente nella gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Missione 50 - Debito pubblico - Pagamento del rimborso del debito per i mutui assunti dall'Ente.

Obiettivo è provvedere a rimborsare la quota capitale annuale dei mutui contratti dall'Ente non totalmente ammortizzati.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Nuovo Obiettivo strategico
---	---	----------------------------

### 3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

obiettivi anno 2019	fasi	tempi di realizzazione
aggiornamento del programma in sede di aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione	redazione e pubblicazione	entro il 31/12/2019
mantenere costantemente aggiornata l'accessibilità al sito	si intende mantenere un costante aggiornamento del sito rispettando tutti i requisiti di accessibilità previsti dalla normativa vigente	entro il 31/12/2019
iniziative di comunicazione della trasparenza	realizzazione della giornata della trasparenza	entro il 31/12/2019

#### Ulteriori obiettivi previsti entro il 31/12/2019:

- implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo della pubblicazione;
- rilevazione automatica del livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni alla amministrazione;
- monitoraggio sull'adozione delle misure in materia di trasparenza effettuato nell'ambito del monitoraggio anticorruzione.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella

formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 13/06/2014 delibera n. 51, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro

Piano strutturale: Delibera di approvazione: consiglio comunale n. 5 del 05/03/2009

Regolamento Urbanistico: delibera di approvazione: Consiglio comunale n. 7 del 15/02/2018

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2013	Anno di scadenza previsione 2018	Incremento
Popolazione residente	10973	13321	-2.348
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	4389	5328	-939

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
residenziale	104.319,00	4.785,00	99.534,00
non residenziale	50.500,00	0,00	50.500,00

\* Superficie edificabile espressa in metri quadrati o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	245.926,00	49,14%	104.319,00	48,88%
P.P. in corso di attuazione	8.571,00	1,71%	4.785,00	2,24%
P.P. approvati	3.140,00	0,63%	3.140,00	1,47%
P.P. in istruttoria	1.282,87	0,26%	1.282,87	0,60%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	241.503,13	48,26%	99.896,13	46,81%
<b>Totale</b>	<b>500.423,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>213.423,00</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	90.000,00	50,00%	50.500,00	50,00%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	46.000,00	25,56%	33.000,00	32,67%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	44.000,00	24,44%	17.500,00	17,33%
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>101.000,00</b>	<b>100,00%</b>

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli,

viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2018 e la previsione 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Entrate Tributarie (Titolo 1)	5.983.561,12	6.391.634,93	5.924.872,00	5.811.250,00	-1,92%	5.811.250,00	5.811.250,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	261.693,11	250.223,83	344.045,00	344.045,00	0%	344.045,00	344.045,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.432.286,51	1.320.196,95	1.422.061,20	1.372.310,00	-3,50%	1.372.310,00	1.372.310,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.677.540,74</b>	<b>7.962.055,71</b>	<b>7.690.978,20</b>	<b>7.527.605,00</b>	<b>-2,12%</b>	<b>7.527.605,00</b>	<b>7.527.605,00</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	170.000,00	125.000,00	125.000,00	234.658,72	87,73%	149.517,06	156.660,06
Avanzo applicato spese correnti	9.763,10	27.699,79	318.418,14	171.041,34	-46,28%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	257.022,87	219.357,77	183.934,40	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>8.114.326,71</b>	<b>8.334.113,27</b>	<b>8.318.330,74</b>	<b>7.933.305,06</b>	<b>-4,63%</b>	<b>7.677.122,06</b>	<b>7.684.265,06</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	255.186,75	423.829,48	1.360.396,25	1.247.000,00	-8,34%	0,00	1.320.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	202.702,35	52.237,99	153.000,00	179.000,00	16,99%	200.000,00	324.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0%	1.100.000,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	260.201,12	497.438,15	631.839,02	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.141.629,48	649.052,46	658.091,87	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>1.859.719,70</b>	<b>1.622.558,08</b>	<b>2.803.327,14</b>	<b>1.586.000,00</b>	<b>-43,42%</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.644.000,00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.251.791,79	5.218.487,18	5.036.872,00	4.923.250,00	-2,26%	4.923.250,00	4.923.250,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	731.769,33	1.173.147,75	888.000,00	888.000,00	0%	888.000,00	888.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>5.983.561,12</b>	<b>6.391.634,93</b>	<b>5.924.872,00</b>	<b>5.811.250,00</b>	<b>-1,92%</b>	<b>5.811.250,00</b>	<b>5.811.250,00</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	247.322,30	250.223,83	344.045,00	344.045,00	0%	344.045,00	344.045,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	14.370,81	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>261.693,11</b>	<b>250.223,83</b>	<b>344.045,00</b>	<b>344.045,00</b>	<b>0%</b>	<b>344.045,00</b>	<b>344.045,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	914.086,18	843.362,52	927.495,00	911.045,00	-1,77%	911.045,00	911.045,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	49.408,73	56.403,52	29.500,00	29.500,00	0%	29.500,00	29.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	12.497,96	10.035,57	7.650,00	7.650,00	0%	7.650,00	7.650,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	8.928,06	234,60	7.300,00	7.300,00	0%	7.300,00	7.300,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	447.365,58	410.160,74	450.116,20	416.815,00	-7,40%	416.815,00	416.815,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>1.432.286,51</b>	<b>1.320.196,95</b>	<b>1.422.061,20</b>	<b>1.372.310,00</b>	<b>-3,50%</b>	<b>1.372.310,00</b>	<b>1.372.310,00</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	49.482,18	30.167,55	88.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	209.576,75	168.357,89	1.282.496,25	1.063.000,00	-17,11%	0,00	1.250.000,00

Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.902,00	193.310,45	52.100,00	184.000,00	253,17%	0,00	70.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	382.295,80	219.231,58	268.000,00	413.658,72	54,35%	349.517,06	480.660,06
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>654.256,73</b>	<b>611.067,47</b>	<b>1.690.596,25</b>	<b>1.660.658,72</b>	<b>-1,77%</b>	<b>349.517,06</b>	<b>1.800.660,06</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.725,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0%	1.100.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>1.725,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0%	1.100.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021

Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

### 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

#### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	171.041,34	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.811.250,00	5.811.250,00	5.811.250,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	344.045,00	344.045,00	344.045,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.372.310,00	1.372.310,00	1.372.310,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.660.658,72	349.517,06	1.800.660,06
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	160.000,00	1.100.000,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	160.000,00	1.100.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.964.000,00	1.964.000,00	1.964.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>11.643.305,06</b>	<b>12.041.122,06</b>	<b>11.292.265,06</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.555.805,06	7.427.122,06	7.444.265,06
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.751.000,00	1.360.000,00	1.704.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	160.000,00	1.100.000,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	212.500,00	190.000,00	180.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.964.000,00	1.964.000,00	1.964.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>11.643.305,06</b>	<b>12.041.122,06</b>	<b>11.292.265,06</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2019/2021	Spese previste 2019/2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	7.643.288,44
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	952.288,65
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	3.224.014,94
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	273.749,20
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	149.600,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	40.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	377.509,88
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	5.925.869,53
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	4.935.052,46
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	69.784,55
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	3.494.025,96
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	106.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	121.275,57
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	1.188.733,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	582.500,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	5.892.000,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	La missione comprende le linee di attività finalizzate alla gestione dell'organizzazione e protocollazione, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione dell'Amministrazione, la tenuta dell'archivio di deposito. Nella missione sono incluse le attività di tenuta dei registri di stato civile, nonché le attività connesse alla verifica dei requisiti e delle procedure destinate ad assicurare l'esercizio del diritto elettorale e allo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie
Finalità	L'incremento di strumenti di comunicazione con i cittadini attraverso la ristrutturazione del sito web del Comune. l'utilizzo intensivo della posta elettronica, certificata e non, l'introduzione della firma digitale, l'archiviazione ottica dei documenti al fine di consentire una più agevole fruizione da parte dei cittadini.
Risorse strumentali	La normale strumentazione utilizzata in ufficio.
Risorse umane	5 Unità di personale amministrativo
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA N. 1 - Organi Istituzionali	Con l'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente è stata istituita la UO Ufficio di gabinetto inserita nel nuovo settore "Servizi di supporto". L'obiettivo è quello di continuare a garantire un supporto operativo al sindaco e agli assessori nello svolgimento delle loro funzioni politico-istituzionali ma anche un punto di raccordo tra la cittadinanza e gli organi politici. In dettaglio garantirà: - il coordinamento tra i diversi assessorati - la cura dei rapporti esterni con le consulte di frazione, le organizzazioni politiche, sociali, culturali ed economiche - il coordinamento della promozione e organizzazione delle manifestazioni ufficiali dell'Amministrazione Comunale.
PROGRAMMA N. 2 - Segreteria generale	La recente approvazione della modifica della macrostruttura dell'Ente ha quale obiettivo quello di migliorare il livello di funzionalità ed efficienza della azione amministrativa dell'Ente al fine di renderla più aderente alle mutate necessità ed alle disposizioni normative intervenute. L'obiettivo dell'AC di fluidificare l'azione amministrativa si è concretizzato in una riorganizzazione dei vari Settori accentrando in un unico settore di nuova istituzione alcune funzioni/attività prima frammentate tra vari settori nonché curando maggiormente quelle attività ad oggi non risultavano sufficientemente presidiate. La Segreteria generale, inserita in questo nuovo Settore si pone quali obiettivi: - semplificazione delle procedure anche grazie alle potenzialità messe a disposizione dai sistemi informatici - implementazione dell'utilizzo della firma digitale - utilizzo del sito web, recentemente riorganizzato, quale strumento di implementazione della comunicazione interna ed esterna per una maggiore condivisione ed unità territoriale. - proseguimento nella azione di digitalizzazione degli atti; - coordinamento per l'adeguamento alla normativa europea dettata dal Reg. UE 679/2016 in materia di privacy e trattamento dei dati personali.
PROGRAMMA N. 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Nel 2015 ha avuto inizio l'applicazione delle norme di cui al D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili in riferimento alla competenza finanziaria potenziata e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi solo ai fini conoscitivi. Con il 2017 si è concluso il triennio di graduale attuazione della complessa riforma della contabilità. Il servizio finanziario dovrà agire sul lato dell'informatizzazione in relazione a nuovi strumenti quali SIOPE+, PagoPA, alla gestione della Piattaforma CC, ecc. Il servizio dovrà inoltre agire sulla formazione, sia interna che della struttura per consentire il corretto adempimento di quanto previsto. registro delle fatture, aggiornamento della Piattaforma CC, tenuta della contabilità economico patrimoniale, redazione del Bilancio consolidato. Il servizio finanziario dovrà provvedere a soddisfare la crescente domanda di informazioni che vi è da parte dello Stato, della Corte dei Conti e di altri organismi pubblici.

PROGRAMMA N. 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>La fiscalità locale negli ultimi anni ha subito diverse modifiche e le leve fiscali a disposizione dell'Amministrazione sono condizionate da un sistema di norme sulla fiscalità locale complesso.</p> <p>E' importante potenziare i servizi fiscali per consentire il contrasto all'evasione con l'accertamento e la riscossione dei tributi per rendere il sistema più equo e recuperare risorse.</p> <p>Anche in tale servizio sarà opportuno agire sugli aspetti informatici per migliorare i rapporti con i cittadini.</p>
PROGRAMMA N. 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Le risorse destinate a questo programma intendono soddisfare le esigenze di spesa per l'attività di gestione dei servizi di competenza e per quelle in conto capitale attivare le spese di investimento previste ed elencate nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici. Le scelte che sono state fatte tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini. Questo settore dovrà curare le procedure per permettere l'attuazione della progettazione e della gestione delle opere previste nel piano di investimenti anno 2015. Al riguardo si sottolinea l'importanza di curare la corretta erogazione dei servizi tuttora di competenza dell'Amministrazione Comunale quali la gestione della Pubblica illuminazione, la manutenzione delle aree a verde pubblico, la manutenzione delle strade e piazze comunali, la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, uffici, ecc..) e degli impianti in genere. Le risorse umane da impegnare sono quelle indicate nella dotazione organica dell'Ente, che indica le medesime associate ai vari servizi dell'Ente. Le risorse strumentali sono quelle indicate nell'inventario dei beni dell'Ente associate ai servizi facenti parte del programma.</p>
PROGRAMMA N. 6 - Ufficio Tecnico	<p>Le vigenti normative di legge sia in materia di Vigilanza e controllo dei LL.PP. Sia in materia di controllo e gestione della spesa pubblica, pagamenti, beneficiari, trasparenza ecc. richiedono la elaborazione dei dati relativi alle attività svolte dal Settore LL.PP. Sempre più dettagliate ed approfondite, per cui occorre implementare la attuale dotazione di strumenti informatici e tecnici indispensabili per tali operazioni. Si ritiene inoltre importante provvedere all'adeguamento delle dotazioni di automezzi, autoveicoli ed attrezzature necessarie per la manutenzione e gestione dei servizi e del patrimonio in genere da effettuare in economia tramite il personale dipendente assegnato ai vari servizi.</p>
PROGRAMMA N. 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-
PROGRAMMA N. 8 - Statistica e sistemi informativi	<p>Porre in essere azioni positive finalizzate alla digitalizzazione come previsto dal codice della Amministrazione digitale</p>
PROGRAMMA N. 10 Risorse umane	<p>In materia di personale l'Amministrazione Comunale, anche alla luce della nuova dotazione organica e della nuova macrostruttura organizzativa approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 26.6.2017,, intende proseguire sulla strada della ricerca di una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività della macchina comunale. Il piano dei fabbisogni per il triennio 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.52 del 19.4.2017, sarà pertanto rivisto alla luce di quanto approvato con la predetta delibera. Alla luce dell'attività ormai decennale, l'Amministrazione Comunale intende proseguire l'esperienza dell'Ufficio Personale Associato (UPA) con gli altri Comuni del Valdarno Inferiore. L'attività dell'UPA dovrà essere finalizzata per obiettivi di mantenimento e per obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi di mantenimento sono identificabili in tutte le attività riguardanti la gestione ordinaria, per ogni singolo ente, del personale (giuridica, economica, sviluppo risorse umane, relazioni sindacali e supporto agli uffici di disciplina). Gli obiettivi di sviluppo sono identificabili con quelle attività che tendono ad unificare e rendere il più omogenea possibile la gestione del personale negli enti costituenti l'UPA. In particolare le attività dovranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) La predisposizione regolamenti unici per tutti gli enti.</li> <li>b) La collaborazione nella modifica delle macrostrutture degli Enti facenti parte dell'UPA e quindi anche del Comune di Montopoli finalizzando in particolare tale collaborazione alla ricerca di eventuali ed ulteriori momenti unitari della gestione del personale che ne a l'efficienza e l'efficacia.</li> <li>c) L'attivazione di percorsi formativi trasversali, anche in collaborazioni con ANCI e/o altre strutture esterne, finalizzate al supporto delle modifiche organizzative ed al miglioramento del benessere organizzativo</li> <li>d) La gestione completamente digitale delle procedure relative alla gestione del personale</li> </ul>
PROGRAMMA N. 11 Altri servizi generali	-

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Ordine pubblico e sicurezza - servizi di polizia stradale - controlli sul rispetto di polizia annonaria, ambientale, servizi di prossimità. - controllo viabilità e traffico.
Finalità	Garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, vigilanza sull'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari sulle norme in materia ambientale in materia di decoro urbano, mantenimento della corretta viabilità sulle strade del territorio con interventi di prevenzione e miglioramento ai fini della sicurezza stradale - mantenimento di livelli di sicurezza sul territorio.
Risorse strumentali	dotazioni software e hardware in uso all'ufficio; strumento per la rilevazione dei veicoli non assicurati, non revisionati e/o rubati, autovelox, autovetture di servizio.
Risorse umane	1 comandante, 1 ufficiale e 5 agenti di Polizia Municipale
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA N. 1 - Polizia locale e amministrativa	Verranno perseguite le attività per potenziare la vicinanza al cittadino, la visibilità della PM sul territorio, la conoscenza dello stesso, la disponibilità alla comunicazione, la tempestività negli interventi . Saranno quindi poste in essere le seguenti azioni ed attività: - analisi e monitoraggio delle problematiche sulla sicurezza urbana con servizi di prossimità per le aree urbane -vigilanza sull'osservanza delle leggi e regolamenti con controlli per prevenire e reprimere violazioni a norme in materia ambientale, di abbandono rifiuti ed a tutela del decoro urbano - vigilanza per prevenire e reprimere il nomadismo e gli stazionamenti molesti su suolo pubblico - Collaborazione nei servizi e nelle operazioni di protezione civile, - polizia stradale con attenzione alla tutela delle "utenze deboli" - rilevazione degli incidenti stradali - predisposizione servizi diretti a regolare il traffico; - P.G. - Controllo del territorio e delle attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.); - progetti di sviluppo e ricerca sulla viabilità - predisposizioni ordinanze per modifiche alla circolazione stradale - Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina sia con le associazioni che con gli altri uffici coinvolti - Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, - controllo dei mercanti settimanali - presenza in entrata\uscita scuole progetti di educazione e sicurezza stradale per le scuole (con USL) -Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O. -Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso -Procedure per emissione ordinanze/ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada- Procedure per il rilascio concessioni temporanee e permanenti di suolo pubblico -Procedure inerenti alle autorizzazioni degli spettacoli ex artt. 68 e 69 TULPS; -razionalizzazione di tutte le procedure dell'ufficio.

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Nel settore del diritto allo studio si effettuano le seguenti attività: mensa e trasporto scolastico, fornitura dei testi gratuiti agli studenti delle scuole primarie, buoni libro, assegni allo studio , borse di studio; è presente una collaborazione per la programmazione della rete scolastica.
Finalità	Garantire alla popolazione studentesca il diritto allo studio
Risorse strumentali	Principali risorse strumentali utilizzate: scuolabus, strumentazione presso la cucina centralizzata
Risorse umane	2 autisti scuolabus. Le risorse umane attuali sono insufficienti per gestire in economia i servizi esterni del diritto allo studio. Vengono utilizzate ditte esterne.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA N. 1 - istruzione prescolastica	Garantire i servizi scolastici di mensa e trasporto è essenziale per consentire il corretto svolgimento delle attività gestite in autonomia dall'istituzione scolastica. E' strategico il supporto dell'Amministrazione ai progetti condivisi con l'Istituto Comprensivo per migliorare la qualità dell'offerta formativa e favorire i progetti legati al dopo scuola e al recupero scolastico per superare il problema dell'insuccesso a scuola che rischia di degenerare in dispersione scolastica e disagio giovanile.. Attivazione di una "cabina di regia" tra Amministrazione e Scuola in grado di

	<p>coordinare l'offerta formativa di vari soggetti sulle più svariate materie (Ambiente, Musica, Teatro,...) al fine di promuovere la cultura a 360° in un'ottica integrata. Sempre sulla scuola sarà prioritario la realizzazione di un piano per la manutenzione ordinaria e straordinarie degli edifici scolastici.</p>
PROGRAMMA N. 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	<p>Il rapporto tra adulti ed esperienze educative trova un riferimento quasi naturale nella nozione di educazione permanente, che indica la formazione nella vita, attraverso la vita, per tutta la vita.</p> <p>L'A.C. nell'ambito della Zona Educativa del Valdarno Inferiore ha un ruolo di referenza rispetto alla tematica dell'educazione degli adulti e si è adoperata per garantire percorsi per il conseguimento dell'obbligo scolastico e del diploma di istruzione superiore investendoci risorse a sostegno del Centro provinciale per l'istruzione degli adulti a favore dell'attivazione di un percorso di II livello finalizzato al conseguimento del diploma.</p>
PROGRAMMA N. 3 - Servizi ausiliari all'istruzione	<p>Garantire i servizi scolastici di mensa e trasporto è essenziale per consentire il corretto svolgimento delle attività gestite in autonomia dall'istituzione scolastica. L'obiettivo è mantenere e, dove occorre migliorare, i servizi erogati per adeguarli alle esigenze dell'utenza, non aumentando la compartecipazione delle famiglie ai costi dei servizi erogati di mensa e trasporto,</p>
PROGRAMMA N. 4 - Diritto allo studio	<p>L'A.C. attiva i seguenti interventi alcuni esclusivamente con proprie risorse e altri con finanziamenti ai quali accede con progettazioni e programmazione di attività:</p> <p>erogazione dei contributi a sostegno delle famiglie per la frequenza scolastica (Pacchetto Scuola)</p> <p>Piani educativi destinati al sostegno sia degli interventi per la prima infanzia che finalizzati ad evitare la dispersione scolastica tramite una progettazione congiunta con l'Istituto Comprensivo Galilei di Montopoli con il quale l'Amministrazione Comunale stipula annualmente un protocollo d'intesa;</p> <p>Buoni Scuola a sostegno delle scuole dell'Infanzia Paritarie presenti sul territorio comunale attingendo a risorse regionali;</p> <p>Fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole primarie.</p>

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
Descrizione	<p>Attività di controllo e di autorizzazione agli interventi regolati dal d.lgs. 42/2004 e dal P.I.T. regionale in tema di Codice dei beni culturali e del paesaggio.</p> <p>Valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio attraverso la gestione del Museo Civico e il consolidamento del sistema museale del territorio.</p> <p>Sviluppo dello spettacolo nelle varie forme espressive, musicali, teatrali, artistiche, attraverso la predisposizione di un programma annuale di eventi organizzati anche in collaborazione con il tessuto associativo presente sul territorio. Potenziamento dell'attività della biblioteca comunale e dell'archivio storico.</p>
Finalità	<p>Salvaguardia dei beni monumentali e dei beni paesaggistici del territorio.</p> <p>Valorizzazione e promozione del territorio comunale, dei beni culturali e del patrimonio storico artistico attraverso la predisposizione di un programma annuale di eventi e manifestazioni in collaborazione con il tessuto associativo presente sul territorio ed attraverso il potenziamento dell'offerta culturale quale potenziamento dell'attività della biblioteca comunale e dell'archivio storico</p>
Risorse strumentali	Dotazioni d'ufficio quali hardware e software per le opportune integrazioni con norme, piani e programmi nazionali e regionali
Risorse umane	I servizi museali e bibliotecari sono gestiti con affidamenti ad Associazioni culturali.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA N. 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	<p>Conservazione, valorizzazione e promozione dei beni storico/artistici di proprietà di questa Amministrazione e garantire un adeguato sostegno ai beni ed alle attività culturali promosse sul territorio da Istituzioni/Enti/ Fondazioni, senza scopo di lucro, pubbliche e private.</p> <p>Il primo obiettivo è quello di garantire, nel limite delle risorse disponibili, la conservazione del patrimonio, elaborando una serie di progetti di riqualificazione e valorizzazione degli stessi al fine di potere ricercare specifici finanziamenti sia pubblici, attraverso bandi regionali, nazionali ed europei, sia privati attraverso sponsorizzazioni o donazioni volontarie.</p> <p>L'intervento di riqualificazione del sito archeologico del bastione e della Fonte Vecchia di Marti è stato completato per cui tali luoghi sono disponibili per la fruibilità da parte dei cittadini e dei turisti creando appositi percorsi con visite guidate ecc. unitamente alla disponibilità di un adiacente edificio da adibire ad antiquarium, sala riunioni ed espositiva. Da non trascurare il poggio della Rocca di Montopoli,</p>

PROGRAMMA N. 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>importante sito archeologico, oltre che di attrazione turistica sul quale sono necessari interventi di riqualificazione e restauro conservativo per salvaguardarne la conservazione e per garantirne la fruibilità in sicurezza.</p> <p>Tra gli interventi di cui sopra si da atto dekl'avenuta esecuzione della manutenzione straordinaria della piazza Santa Chiara al fine di restituire un adeguato decoro a tutta l'area antistante il Santuario di San Romano.</p> <p>E' necessario promuovere la cultura in tutte le sue forme perché "se la cultura ha un costo, l'incultura ha un costo notevolmente maggiore".</p> <p>Mettere a sistema tutte le qualità e le eccellenze che il territorio di Montopoli offre a partire dall'arte, alla cultura, all'enogastronomia, ai prodotti tipici, al piccolo commercio, alle bellezze che la terra di Montopoli offre, (come le Pievi di Marti e di Montopoli, il santuario di San Romano, i musei civici e di Santa Marta) e dare loro una giusta valorizzazione in chiave di promozione del territorio, insieme alle manifestazioni per favorire e implementare la vocazione turistica e di conseguenza creare nuove occasioni di lavoro.</p> <p>Promuovere il patrimonio culturale attraverso convegni, incontri, trekking urbano, visite guidate, visite animate, fotografie, estemporanee di pittura,ecc... in collaborazione con le associazioni del territorio . georeferenziazione, corredata da didascalie e podcast dei siti e monumenti di interesse per la loro veloce localizzazione su computer, tablet, ecc... in collaborazione con i comuni facenti parte della Rete Museale del Valdarno.</p> <p>Per il Museo Civico di Palazzo Guicciardini: raggiungere gli standard necessari per ottenere l'accreditamento regionale che consentirà anche di poter accedere ad un maggior numero di bandi ;</p> <p>ampliare l'attività del Museo Civico attraverso la didattica museale con particolare riferimento ai laboratori ceramici, pittorici e archeologici coinvolgendo anche l'Istituto Scolastico ;</p> <p>mantenere la partecipazione alla Rete Museale del Valdarno, condividendo le iniziative e la didattica;</p> <p>rinnovare l'offerta museale.</p> <p>Trasferire la Biblioteca e l'archivio storico in locali più adeguati per rendere piacevole e confortevole all'utenza la consultazione dei libri. mantenere in un unica gestione la Biblioteca Comunale e l'archivio storico per rendere più fruibile al pubblico e all'I.C. il patrimonio archivistico. Mantenere, in base alle risorse disponibili, la partecipazione alla rete Bibliolandia</p>
--	--

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
Descrizione	Relativamente alle politiche giovanili l'Amministrazione è impegnata a garantire la presenza dei servizi di informagiovani e del Centro Giovani. La missione comprende anche il sostegno dell'associazionismo sportivo ed il finanziamento di iniziative aventi respiro regionale o nazionale che si svolgono sul territorio.
Finalità	<p>Garantire alla popolazione giovanile un attivo servizio di informazioni sul mondo del lavoro, sulle attività ricreative e del tempo libero. Contribuire allo sviluppo sociale giovanile, grazie ai progetti legati al centrogiovani e alle attività sviluppati insieme all'Amministrazione.</p> <p>Sostenere il più possibile il giovane nell'entrata al mondo del lavoro.</p> <p>Cercare di far interagire le varie comunità del territorio e creare progetti interculturali con i giovani del comune.</p> <p>Sostenere l'associazionismo sportivo del territorio.</p> <p>Sviluppare le attività e i servizi rivolti all'area adolescenza ed ai giovani.</p>
Risorse umane	I servizi museali e bibliotecari sono gestiti con affidamenti ad Associazioni culturali.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA N. 1 - Sport e tempo libero	<p>Le politiche giovanili devono garantire la maggiore partecipazione dei giovani per la realizzazione di un futuro che li vede protagonisti come cittadini attivi e partecipi del proprio percorso di crescita, formativo, lavorativo e sociale. L'obiettivo è coinvolgere i giovani nelle attività che si svolgono sul territorio offrendo spazi e momenti di crescita, socializzazione, formazione e divertimento coinvolgendoli con idee innovative e progetti da sviluppare per e con i giovani.</p> <p>Attivazione di corsi di inglese, ( e/o altri corsi), finanziati dall'amministrazione, cercando il più possibile di levigare il gap che il giovane potrebbe incotrare nel mondo del lavoro.</p> <p>Creare e finanziare un percorso formativo parallelo di Intercultura, per fare intraprendere ad alcuni giovani esperienze interculturali in altri paesi.</p> <p>Sostenere il centro giovani, affinché si occupi dell'integrazione sociale e culturale tra i giovani del comune, sia con il servizio d'informagiovani che con le varie attività create insieme all'amministrazione.</p> <p>Dare avvio a tavoli informativi e divulgativi sulle politiche giovanili che la regione Toscana attua...(es programma garanzia giovani, giovaniSI )</p>

Collaborazione con la rete dei centri giovani che permetterà di partecipare a bandi di progetto (provinciali, regionali, nazionali e europei) che consentiranno una progettualità costante e che diventeranno anche uno strumento di partecipazione attiva dei giovani.

In ambito sportivo l'obiettivo è quello del rilancio dell'impiantistica sportiva, in collaborazione con le associazioni sportive, garantendo la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini e stipulando convenzioni per la gestione degli impianti.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Rientrano tra le attività della missione il sostegno alle associazioni per l'organizzazione di manifestazioni enogastronomiche e del Settembre Montopolese, l'attività del Punto di informazione turistica, la valorizzazione di percorsi sentieristici e l'organizzazione di gemellaggi con città appartenenti alla comunità europea
Finalità	L'obiettivo principale del programma, sul quale si concentrano la maggior parte delle attività, è la valorizzazione e promozione del territorio per incrementare il turismo locale.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA N. 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	<p>Il Comune di Montopoli è un luogo privilegiato per la sua collocazione territoriale nella regione. In chiave turistica dovrà offrire ai suoi ospiti il meglio del proprio territorio, dall'arte, ai beni storici, alle bellezze naturali fino all'artigianato ed all'enogastronomia.</p> <p>Il turismo dovrà essere uno dei perni della ripresa economica ed occupazionale.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire le eccellenze del territorio per una maggiore visibilità nei circuiti turistici e creando sinergie con enti ed associazioni di settore anche guardando alla formula del gemellaggio come forma di promozione del territorio</li> <li>- valorizzazione dei centri storici di Montopoli e Marti con azioni di rivitalizzazione commerciale</li> <li>- incremento dell'offerta extralberghiera creando sinergie tra ospitalità ed offerta di prodotti locali e di iniziative presenti sul territorio (ristorazione, artigiano, associazioni culturali e sportive)</li> <li>- realizzazione di percorsi in mountain bike, a cavallo con valorizzazione dei sentieri delle "strade bianche" con percorsi guidati per la conoscenza delle offerte del territorio e dei territori limitrofi</li> <li>- programmazione dell'offerta turistica e sua pubblicizzazione utilizzando le potenzialità offerte dall'informatica, dai social e dalla rete</li> <li>- promozione del territorio tramite iniziative collegate ad eventi storici.</li> </ul>

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Attuazione delle previsioni di assetto del territorio contenute nel piano strutturale e nel regolamento urbanistico secondo le procedure e gli strumenti previsti dal D.P.R. 380/2001 e dalla L.R. 65/2014, con la finalità di garantire un armonico sviluppo del territorio nel rispetto dell'ambiente, il controllo della attività edilizia e la repressione dell'abusivismo
Finalità	Rispetto della corretta regolamentazione e salvaguardia del territorio. Monitoraggio e revisione completa dello strumento urbanistico generale vigente.
Risorse strumentali	Dotazione d'ufficio quali hardware e software per le opportune integrazioni con norme piani e programmi nazionali e regionali. Autovettura per sopralluoghi. Dotazioni personali per protezione persone sul lavoro. Incarichi esterni per redazione frazionamenti.
Risorse umane	2 persone della dotazione del settore, rispettivamente con compiti istruttori e di redazione degli atti del procedimento e rilascio di titoli o controllo dei titoli asseverati
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA N. 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Adeguamento della strumentazione urbanistica al PIT regionale con valenza di Piano paesaggistico - Revisione completa delle NTA - Ri-elaborazione cartografia in relazione ai punti precedenti
PROGRAMMA N. 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	Previsione inserimento standard di edilizia sociale tra quelli obbligatori in seno all'approvazione di piani particolareggiati residenziali

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Controllo dello stato dell'ambiente in tema di ecosistema e inquinamento. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Autorizzazione scarichi fuori fognatura. Repressione attività illecite. Disciplina sulla raccolta dei rifiuti
Finalità	Rispetto della corretta regolamentazione e salvaguardia del territorio e verifica della sostenibilità delle attività di trasformazione e/o utilizzazione delle sue risorse.
Risorse strumentali	Dotazione d'ufficio quali hardware e software per le opportune integrazioni con norme piani e programmi nazionali e regionali. Autovettura per sopralluoghi. Dotazioni personali per protezione persone sul lavoro.
Risorse umane	3 persone della dotazione del settore, rispettivamente con il compito di istruttore, redazione degli atti del procedimento e di quelli per il rilascio dei titoli o il controllo dei titoli asseverati, e per gestione dell'eco-piazzola comunale
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA N. 1 - Difesa del suolo	<p>Il nostro territorio presenta situazioni di vulnerabilità individuati nello strumento urbanistico generale e negli atti di pianificazione sovraordinati, significativamente il PGRA.</p> <p>L'obiettivo è quello di garantire, la salvaguardia del patrimonio paesaggistico-ambientale e degli agglomerati urbani, elaborando una serie di progetti di riqualificazione e valorizzazione degli stessi al fine di potere ricercare specifici finanziamenti pubblici, attraverso bandi regionali, nazionali ed europei.</p> <p>Nello specifico, gli interventi di contrasto del fenomeno erosivo riguardano la via Immaginetta, importante strada di accesso alla frazione di Marti, oltre che unica via di esodo in caso di impraticabilità della strada principale (via Musciano), per la quale occorre porre in atto un intervento di ripristino e consolidamento delle aree di monte, utilizzando le tecnologie di ingegneria naturalistica, in modo da renderne sicura la transitabilità.</p> <p>Altra importante azione riguarda il ripristino della frana in fregio alla via Costalbagnò, essendo importante via di esodo ed alternativa per il centro abitato di Montopoli.</p> <p>Per quanto riguarda la prevenzione del rischio da alluvione è previsto un importante intervento di messa in sicurezza del centro abitato di Casteldelbosco mediante la costruzione di un'opera di difesa idraulica e di protezione civile alternativa alle attuali cateratte poste sul rilevato ferroviario FI-PI, nonché il completamento degli interventi di messa in sicurezza idraulica del Torrente Vaghera, necessari per la salvaguardia soprattutto delle zone industriali di Fontanelle..</p>
PROGRAMMA N. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Nell'ambito di piani attuativi d'iniziativa privata, già approvati sono stati previsti interventi di recupero di aree degradate o dismesse da precedenti attività estrattive (P.R. "Riscio") di prossima attuazione. Prossimi progetti di recupero per ambiti analoghi prevederanno adeguate rinaturalizzazioni e ripristini ambientali. Ancora col concorso di progetti d'iniziativa privata, saranno attuate opere di sistemazione ambientale e paesaggistica, significativamente nell'area industriale di Fontanelle.
PROGRAMMA N. 3 - Rifiuti	Pur nella prospettiva del (prossimo) passaggio del servizio al gestore unico d'area avasta, perfezionare il servizio di raccolta domiciliare con una migliore integrazione con l'utenza che ha consentito notevoli economie di scala e di gestione. Parallelamente, implementare l'attività di contrasto all'abbandono abusivo di rifiuti con applicazione delle sanzioni.
PROGRAMMA N. 4 - Servizio idrico integrato	Partecipazione al Piano di Sicurezza dell'acqua (PSA) secondo il modello Water Safety Plan proposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che verte sulla valutazione e gestione del rischio nella filiera delle acque destinate al consumo umano. Acque S.p.A., in collaborazione con la Scuola Superiore del Sant'Anna, vuole applicare tale metodo su alcuni sistemi rappresentativi del territorio in gestione, tra questi quello di Montopoli V.A.
PROGRAMMA N. 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<p>L'obiettivo è quello di garantire, nel limite delle risorse disponibili, la salvaguardia delle aree boscate di proprietà comunale, oltre che per la loro conservazione, per favorirne l'accesso e l'utilizzo sia a scopo ludico che ricreativo e sportivo.</p> <p>Rientrano in questo obiettivo una serie di progetti di riqualificazione e valorizzazione degli stessi, al fine di potere ricercare specifici finanziamenti pubblici, attraverso bandi regionali, nazionali ed europei, la sistemazione del parco pubblico dietro la Scuola Media di via San Sebastiano, il cui recupero e valorizzazione ha lo scopo di ripristinare il percorso di collegamento tra il polo scolastico e gli impianti sportivi B.Bianchi di via Bulignano, mediante la formazione di un sentiero pedonale attrezzato, nonché la pulizia ed il recupero delle aree boscate in fregio al percorso Sottofossi Est e al parcheggio di piazza G. Caccini.</p>
PROGRAMMA N. 6 - tutela e valorizzazione delle	Anche in applicazione di norme contenute nello strumento urbanistico generale vigente, redazione di apposita disciplina nell'ambito dell'efficientamento energetico

risorse idriche	in edilizia per ottimizzare il ciclo dell'acqua, il recupero e il riuso delle acque piovane e reflue debitamente trattate e per gli usi consentiti, diversi da quello potabile.
PROGRAMMA N. 7 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Anche in applicazione di norme contenute nello strumento urbanistico generale vigente, redazione di apposita disciplina per l'efficiamento energetico in edilizia per ridurre il carico inquinante derivante dall'uso di fonti di energia non rinnovabili. Continuazione della partecipazione al Piano di azione comunale, condiviso tra comuni diversi dell'area "Comprensorio del cuoio Santa Croce s.A.", per la riduzione delle emissioni di polveri sottili e ultrasottili in atmosfera dovuti all'abbruciamento di combustibili fossili, essenze arboree, veicoli e sistemi di riscaldamento.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Garantire i collegamenti necessari ad uno sviluppo eco sostenibile dell'economia locale e degli insediamenti abitativi.
Finalità	La finalità della missione è contemperare le esigenze in materia di collegamenti e trasporti sia delle aziende insediate che della popolazione, sia che fruiscano di mezzi propri che di mezzi pubblici quali treno o autobus avendo come obiettivo la tutela ambientale del territorio, lo sviluppo economico e l'attrattività abitativa.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA N. 2 - Trasporto pubblico locale	Proseguire con l'adesione al sistema regionale per garantire sia i servizi ordinari che aggiuntivi di trasporto pubblico fino alla aggiudicazione della gara per l'affidamento dei servizi da parte della Regione Toscana
PROGRAMMA N. 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<p>Le risorse destinate a questo programma intendono soddisfare le esigenze di spesa per l'attività di gestione dei servizi di competenza e per quelle in conto capitale attivare le spese di investimento previste ed elencate nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.</p> <p>Le scelte che sono state fatte tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini. In particolare si dovranno curare le procedure per permettere l'attuazione della progettazione e della gestione delle opere previste nel competente Piano Triennale degli investimenti.</p> <p>Al riguardo si sottolinea l'importanza di curare la corretta erogazione dei servizi tuttora di competenza dell'Amministrazione Comunale quali la gestione della Pubblica illuminazione, la manutenzione delle aree a verde pubblico, la manutenzione delle strade e piazze comunali e degli impianti in genere ivi presenti, da attuare anche mediante la promozione di convenzioni e/o contratti di servizio con ditte specializzate, in modo da garantire una risposta in tempo reale alle esigenze che di volta in volta si manifestano.</p> <p>Per gli interventi da effettuare in economia, le risorse umane da impegnare sono quelle indicate nella dotazione organica dell'Ente, che indica le medesime associate ai vari servizi dell'Ente, mentre le risorse strumentali sono quelle indicate nell'inventario dei beni dell'Ente associate ai servizi facenti parte del programma.</p> <p>In questo contesto si colloca anche l'intervento di riqualificazione e potenziamento della pista ciclabile lungo il Fiume Arno, percorso di importanza Regionale, che viene posto in atto attraverso la specifica convenzione stipulata tra i comuni del "comprensorio" e la Regione Toscana, al cui finanziamento provvede la Regione stessa.</p> <p>E' previsto inoltre il completamento del cavalcavia realizzato da RFI a seguito della soppressione del PL di via Arno a Casteldelbosco, in modo da ripristinare il collegamento viario delle aree a Nord Ovest poste tra la linea Ferroviaria ed il fiume Arno.</p>

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Salvaguardare il territorio e la popolazione da eventi calamitosi
Finalità	la finalità della missione è l'eliminazione per quanto possibile delle cause e degli eventuali effetti su cose e persone di eventuali eventi calamitosi nel rispetto delle condizioni ambientali
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA N. 1 - Sistema di protezione civile	<p>Le risorse destinate a questo programma intendono soddisfare le esigenze di spesa per l'attività di gestione dei servizi di competenza.</p> <p>Interventi strutturali di specifico riguardo sono costituiti dalla realizzazione di un'opera di difesa idraulica del centro Abitato di Casteldelbosco, in quanto gli attuali sistemi di protezione dai rischi di allagamento, costituiti da n° 9 cateratte poste sul rilevato ferroviario, creano problematiche di stabilità e danni al medesimo.</p> <p>E' previsto un aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile per adeguarlo alle attuali situazioni e normative recentemente emanate in materia soprattutto di</p>

	Gestione del Rischio Alluvioni. Sarà potenziato il sistema di allertamento della popolazione mediante strumentazioni informatiche ed invio di messaggistica personalizzata.
PROGRAMMA N. 2 - Interventi a seguito di calamità naturali	Le calamità naturali saranno gestite mediante il servizio comunale di protezione civile, le cui risorse umane da impegnare sono quelle indicate nella dotazione organica dell' Ente, che indica le medesime associate ai vari servizi dell' Ente, mentre le risorse strumentali sono quelle indicate nell'inventario dei beni dell' Ente associate ai servizi facenti parte del programma. Ci si avvale anche della collaborazione di locali associazioni di volontariato e di ditte specializzate, tramite specifiche convenzioni di prestazione di servizi, in modo da garantire il pronto intervento H 24 in caso di necessità.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Politiche educative rivolte all'infanzia 0-3 anni; la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, la funzione di coordinamento pedagogico dei servizi; il funzionamento del coordinamento zonale tra i comuni del comprensorio per monitorare i servizi educativi per l'infanzia ed individuare procedure comuni per il rilascio di autorizzazione ed accreditamento per i servizi privati. Le politiche sociali sono gestite dalla Società della Salute del Valdarno inferiore dal 2011. Gli obiettivi del programma sono inseriti nei documenti di programmazione approvati dalla SdS e le note integrative e reazioni al bilancio di previsione. Le politiche di intervento sono rivolte ad anziani non autosufficienti ed autosufficienti in condizioni di fragilità, popolazione disabile, adulta in condizioni di marginabilità, minori e famiglie in carico al servizio sociale professionale.
Finalità	Contrastare le nuove povertà, sostenere le famiglie e gli individui nella ricerca di soluzioni ai problemi economici e sociali con particolare attenzione alle problematiche abitative e tutelando i diritti dei minori, aiutare le fasce deboli della popolazione, soprattutto anziana, con lo sviluppo dei servizi di assistenza domiciliare, favorire l'integrazione della popolazione di vecchia e recente immigrazione.
Risorse strumentali	le risorse strumentali impiegate nella missione sono quelle presenti negli uffici utilizzati.
Risorse umane	le risorse umane impiegate nella missione sono quelle indicate nella dotazione organica dell'ente ed attualmente assegnate in comando alla Società della salute.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA N. 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	I servizi educativi per l'infanzia hanno acquistato sempre maggiore importanza nella scala dei bisogni delle famiglie. Impegno strategico è il raggiungimento ed il mantenimento di un livello di qualità dell'offerta pubblica nella fascia di età 3-36 mesi.
PROGRAMMA N. 2 - Interventi per la disabilità	La conferma del servizio di trasporto sociale rivolto a persone disabili per la frequenza al centro diurno e per la frequenza scolastica.
PROGRAMMA N. 3 - Interventi per gli anziani	Gli interventi e le prestazioni del Servizio Sociale territoriale rivolte agli anziani autosufficienti e non-autosufficienti hanno come obiettivo quello di prevenire e rimuovere le cause che limitano l'autonomia della persona e attivare gli interventi della rete dei servizi territoriali per rispondere ai bisogni della persona anziana al fine di limitare i processi di istituzionalizzazione, di marginalizzazione e isolamento allo scopo di mantenere la persona nel proprio ambiente di vita e di relazione.
PROGRAMMA N. 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Il Comune di Montopoli prevede di intervenire sulle fasce della popolazione più debole e a rischio di esclusione sociale in particolare cercando di potenziare il legame con il mondo del lavoro per contribuire a governare il processo ed evitare la deprivazione, spesso riconducibile sia alla mancanza di risorse economiche adeguate che ad un accesso limitato ad ambiti sociali come l'educazione, l'assistenza sanitaria, il lavoro, l'alloggio, la tecnologia, ecc. In particolare, al fine di incrementare le risorse esistenti e dare risposte più concrete, il Comune di Montopoli – attraverso la Società della Salute – si propone di partecipare ai bandi FSE che si inseriscono sulla linea di promozione dell'inclusione sociale. Per quanto riguarda l'aiuto ai nuovi migranti preme ricordare che Montopoli è sempre stata terra di accoglienza, sia nel passato, durante la migrazione sud nord, che nel presente con la prosecuzione dell'accoglienza attraverso il modello dell'"accoglienza diffusa" e confermando il ruolo attivo di promotore dei servizi attraverso la SdS. Servizi: a) messa a disposizione delle strutture di accoglienza con offerta di vitto e alloggio; b) avvio del percorso condiviso con operatori professionali specializzati

	<p>dell'autonomia della persona (dall'autonomia nel farsi da mangiare, comprarsi il vestiario alla pulizia della casa, alla gestione del proprio spazio-tempo);</p> <p>c) gestione del percorso di mediazione culturale, intercultura, alfabetizzazione e riconoscimento simbolico della cittadinanza onoraria agli stranieri nati e residenti in Italia;</p> <p>Per quanto riguarda il sostegno alle donne in difficoltà si prevede:</p> <p>a) il rinnovo della collaborazione con l'associazione Frida;</p> <p>b) la ricerca di finanziamenti specifici da destinare al sostegno al centro antiviolenza e alla rete a sostegno di donne in difficoltà;</p> <p>c) la messa a disposizione di spazi per la realizzazione del progetto</p>
PROGRAMMA N. 5 - Interventi per le famiglie	<p>Per quanto riguarda l'aiuto alle famiglie le azioni da mettere in campo sono:</p> <p>a. la creazione di un fondo per l'emergenza abitativa da utilizzare per i casi di disagio e di difficoltà: il fondo è costituito da risorse economiche dei quattro Comuni ed è costituito nel Bilancio della Società della Salute;</p> <p>b. il mantenimento dei servizi espletati per le fasce più deboli passando anche attraverso un processo di razionalizzazione per una maggiore efficienza, nonché la sperimentazione di nuovi strumenti per facilitare l'incontro tra domanda e offerta del mercato della casa aiutando i più bisognosi a trovare una collocazione idonea (es. housing sociale);</p> <p>c. La conferma del servizio di trasporto a domanda individuale per l'espletamento di pratiche, visite mediche, servizi di assistenza domiciliare leggera per anziani soli e persone in difficoltà attraverso l'Auser territoriale.</p> <p>d. La ricerca di nuove risorse per far fronte a esigenze di integrazione tra l'aspetto sociale ed il mondo del lavoro: particolare attenzione sarà posta al reperimento fondi sulla nuova programmazione FSE.</p>
PROGRAMMA N. 6 - Interventi per il diritto alla casa	<p>Incentivare attraverso Domus il reperimento di alloggi per soddisfare il bisogno di affitti a canone agevolato</p> <p>Attivazione di incentivi tributari per la stipulazione del canone concordato.</p> <p>Attuazione dei bandi di mobilità per individuare l'alloggio adeguato alle esigenze e alle dimensioni del nucleo familiare</p> <p>Effettuazione di controlli e verifiche sia sui redditi che sulla conduzione degli alloggi</p> <p>Attuazione delle misure regionali e nazionali (bando sfratti e bando contributi canonici di affitto).</p>
PROGRAMMA N. 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	<p>Nell'ambito del sistema pubblico programmare il benessere e la salute dei cittadini attraverso l'esercizio associato delle attività sanitarie territoriali, specialistiche di base, socio-sanitarie e socio-assistenziali orientando, guidando e supportando le esigenze degli utenti.</p>
PROGRAMMA N. 8 - Cooperazione e associazionismo	<p>Creazione della consulta delle associazioni che si occupano di sociale, promozione dei diritti e della cultura alla legalità presenti sul nostro territorio.</p> <p>Coinvolgimento delle associazioni nelle scelte dell'ente.</p> <p>Progetti finalizzati all'integrazione scolastica, culturale e sociali realizzati nelle strutture educative scolastiche anche attraverso collaborazioni tra istituzioni.</p> <p>Promozione conoscenza dell'affido familiare.</p> <p>Interventi contro la diffusione del gioco d'azzardo e la lotta alla ludopatia.</p>
PROGRAMMA N. 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>Il servizio cimiteriale è stato affidato all'esterno a società privata con convenzione trentennale dal 25/03/2014. Resta di competenza dell'Ente solo il controllo degli adempimenti posti a carico della società. In materia di opere e interventi manutentivi del patrimonio.</p>

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>
Descrizione	questa missione è strettamente correlata alla missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", con la quale condivide obiettivi, finalità, risorse strumentali ed umane
Finalità	come missione 09
Risorse strumentali	come missione 09
Risorse umane	come missione 09
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA N. 1 - Ulteriori spese in materia sanitaria	-

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>
Descrizione	Garantire lo sviluppo economico del territorio nel rispetto delle scelte urbanistico

	edilizie contenute nelle pianificazioni approvate
Finalità	Crescita del territorio in termini di economia insediata nel rispetto delle condizioni ambientali e d in armonia con il tessuto abitativo; garantire la coerenza tra i piani e i programmi di sviluppo con lo strument urbanistico e le norme di tutela ambientale; Tutela e salvaguardia del tessuto economico del territorio con la finalità di rendere competitive le attività economiche.
Risorse strumentali	dotazioni d'ufficio hardware e software per le opportune integrazioni di norme e piani con i programmi nazionali e regionali, nonché la dematerializzazione degli atti
Risorse umane	oltre al responsabile 1 persona con il compito di istruire e redazione degli atti del procedimento e quelli per il rilascio dei titoli o il controllo delle asseverazioni.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA N. 1 - Industria PMI e artigianato	-
PROGRAMMA N. 2 - Commercio, reti distributive , tutela dei consumatori	Gli Sportelli Unici Integrati del Comprensorio del Cuoio , di cui il comune di Montopoli fa parte, hanno realizzato il progetto SPORVIC, che presentato e finanziato tra i progetti di e-Toscana e co-finanziato a livello nazionale, persegue l'obiettivo di sviluppare un front-end globale per l'erogazione di servizi alle imprese e per la gestione dei flussi documentali con tutte le PA coinvolte e che questo progetto, già realizzato ed operativo, ha permesso di dare risposta alla DGRT 61\2015 che ha stabilito i termini di piena operatività delle procedure di trasmissione delle comunicazioni tra i Dipartimenti della prevenzione delle aziende sanitarie e Sportelli SUAP, O Obiettivi da perseguire: - realizzazione di un percorso, condiviso a livello comprensoriale, volto alla riduzione dei tempi burocratici, alla velocizzazione della presentazione delle pratiche ed alla standardizzazione delle procedure in condivisione con gli indirizzi del TTR in attuazione dei dettati DPR 160/2010 e della LR 40/2009, - favorire e sostenere l'utilizzo della telematica come unico mezzo di comunicazione "con" e "tra" la Pubblica Amministrazione all'interno di un quadro regionale - utilizzo per qualunque tipo di procedimento, del Sistema Sporvic o in subordine in modalità telematica delle stesse tramite PEC - adeguamento della piattaforma al sistema regionale RFC 239; - continuo aggiornamento delle banche dati dei procedimenti e localizzazione territoriale - Promuovere un rapporto diretto con il cittadino, al fine di avere input precisi su attese e priorità nel rapporto con l'amministrazione, favorire l'utilizzo dei servizi on line predisposti. Il tutto condividendo i percorsi intrapresi con gli operatori e le associazioni di categoria.
PROGRAMMA N. 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	-

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>
Descrizione	Fondi e accantonamenti
Finalità	Gestire i fondi e gli accantonamenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/2000 e D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.e ii.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA N. 1 - Fondo di riserva	Il Fondo di riserva e' strumento di flessibilita' del bilancio da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000.
PROGRAMMA N. 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Gestire il FCDE nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con la collaborazione degli altri Responsabili dei servizi che hanno in gestione le entrate dell'Ente, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando di dare copertura alle spese con entrate che presentano elementi di inesigibilità'.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>
Descrizione	Debito pubblico
Finalità	Provvedere al rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Gestire il nuovo indebitamento nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 e della Legge n. 243/2012.

Programma	Obiettivo
PROGRAMMA N. 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Provvedere al rimborso della quota capitale annua, per tutti gli anni di ammortamento dei mutui contratti dall'ente ed ancora non totalmente ammortizzati, sulla base di quanto risulta dai piani di ammortamento di ciascun mutuo.

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Servizi per conto terzi
Finalità	Gestione contabile dei servizi per conto terzi nel rispetto di quanto stabilito dai principi contabili e dagli indirizzi forniti della Corte dei Conti.

Programma	Obiettivo
PROGRAMMA N. 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro La gestione dei servizi per conto terzi e partite di giro nel rispetto di quanto stabilito PROGRAMMA N. 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	2.133.962,84	2.096.162,80	2.096.162,80	6.326.288,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.000,00	12.000,00	0,00	57.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	160.000,00	1.100.000,00	0,00	1.260.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.338.962,84</b>	<b>3.208.162,80</b>	<b>2.096.162,80</b>	<b>7.643.288,44</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	166.850,28	166.850,28	166.850,28	500.550,84
Totale Programma 02 - Segreteria generale	705.887,25	693.887,21	693.887,21	2.093.661,67
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	395.543,96	1.335.543,96	235.543,96	1.966.631,88
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	191.058,53	191.058,53	191.058,53	573.175,59
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	342.469,10	342.469,10	342.469,10	1.027.407,30
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	230.576,11	171.776,11	159.776,11	562.128,33

Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	164.761,60	164.761,60	164.761,60	494.284,80
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	53.775,60	53.775,60	53.775,60	161.326,80
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	66.346,65	66.346,65	66.346,65	199.039,95
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	21.693,76	21.693,76	21.693,76	65.081,28
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.338.962,84</b>	<b>3.208.162,80</b>	<b>2.096.162,80</b>	<b>7.643.288,44</b>

**MISSIONE 02 - Giustizia**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	317.429,55	317.429,55	317.429,55	952.288,65
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>317.429,55</b>	<b>317.429,55</b>	<b>317.429,55</b>	<b>952.288,65</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	317.429,55	317.429,55	317.429,55	952.288,65
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>317.429,55</b>	<b>317.429,55</b>	<b>317.429,55</b>	<b>952.288,65</b>

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	865.540,98	862.736,98	862.736,98	2.591.014,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	515.000,00	88.000,00	30.000,00	633.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.380.540,98</b>	<b>950.736,98</b>	<b>892.736,98</b>	<b>3.224.014,94</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	109.100,00	111.296,00	81.296,00	301.692,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	638.008,15	206.008,15	178.008,15	1.022.024,45
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	562.032,83	562.032,83	562.032,83	1.686.098,49
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	71.400,00	71.400,00	71.400,00	214.200,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1.380.540,98</b>	<b>950.736,98</b>	<b>892.736,98</b>	<b>3.224.014,94</b>

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	82.916,40	82.916,40	82.916,40	248.749,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>107.916,40</b>	<b>82.916,40</b>	<b>82.916,40</b>	<b>273.749,20</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	100,00	300,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	107.816,40	82.816,40	82.816,40	273.449,20
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>107.916,40</b>	<b>82.916,40</b>	<b>82.916,40</b>	<b>273.749,20</b>

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.200,00	5.200,00	5.200,00	15.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	84.000,00	0,00	50.000,00	134.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>89.200,00</b>	<b>5.200,00</b>	<b>55.200,00</b>	<b>149.600,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	89.200,00	5.200,00	55.200,00	149.600,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>89.200,00</b>	<b>5.200,00</b>	<b>55.200,00</b>	<b>149.600,00</b>

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>13.500,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>40.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>13.500,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>40.500,00</b>

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	149.169,96	114.169,96	114.169,96	377.509,88
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>149.169,96</b>	<b>114.169,96</b>	<b>114.169,96</b>	<b>377.509,88</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	107.369,96	72.369,96	72.369,96	252.109,88

Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	41.800,00	41.800,00	41.800,00	125.400,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>149.169,96</b>	<b>114.169,96</b>	<b>114.169,96</b>	<b>377.509,88</b>

<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.919.248,59	1.876.310,47	1.876.310,47	5.671.869,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	145.000,00	25.000,00	84.000,00	254.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.064.248,59</b>	<b>1.901.310,47</b>	<b>1.960.310,47</b>	<b>5.925.869,53</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	349.460,59	186.522,47	245.522,47	781.505,53
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.697.888,00	1.697.888,00	1.697.888,00	5.093.664,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	11.200,00	11.200,00	11.200,00	33.600,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3.700,00	3.700,00	3.700,00	11.100,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>2.064.248,59</b>	<b>1.901.310,47</b>	<b>1.960.310,47</b>	<b>5.925.869,53</b>

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	455.113,38	397.588,54	390.350,54	1.243.052,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	917.000,00	1.235.000,00	1.540.000,00	3.692.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.372.113,38</b>	<b>1.632.588,54</b>	<b>1.930.350,54</b>	<b>4.935.052,46</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	29.600,00	29.600,00	29.600,00	88.800,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.342.513,38	1.602.988,54	1.900.750,54	4.846.252,46
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.372.113,38</b>	<b>1.632.588,54</b>	<b>1.930.350,54</b>	<b>4.935.052,46</b>

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	16.594,85	16.594,85	16.594,85	49.784,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>36.594,85</b>	<b>16.594,85</b>	<b>16.594,85</b>	<b>69.784,55</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	36.594,85	16.594,85	16.594,85	69.784,55
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>36.594,85</b>	<b>16.594,85</b>	<b>16.594,85</b>	<b>69.784,55</b>

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.164.675,32	1.164.675,32	1.164.675,32	3.494.025,96
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.164.675,32</b>	<b>1.164.675,32</b>	<b>1.164.675,32</b>	<b>3.494.025,96</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	542.910,00	542.910,00	542.910,00	1.628.730,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	594.605,32	594.605,32	594.605,32	1.783.815,96
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	2.360,00	2.360,00	2.360,00	7.080,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.300,00	2.300,00	2.300,00	6.900,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.164.675,32</b>	<b>1.164.675,32</b>	<b>1.164.675,32</b>	<b>3.494.025,96</b>

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	35.500,00	35.500,00	35.500,00	106.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>35.500,00</b>	<b>35.500,00</b>	<b>35.500,00</b>	<b>106.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	35.500,00	35.500,00	35.500,00	106.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>35.500,00</b>	<b>35.500,00</b>	<b>35.500,00</b>	<b>106.500,00</b>

#### MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.425,19	40.425,19	40.425,19	121.275,57
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>40.425,19</b>	<b>40.425,19</b>	<b>40.425,19</b>	<b>121.275,57</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	37.927,54	37.927,54	37.927,54	113.782,62
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.497,65	2.497,65	2.497,65	7.492,95
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>40.425,19</b>	<b>40.425,19</b>	<b>40.425,19</b>	<b>121.275,57</b>

#### MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2019	2020	2021	Totale

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2019	2020	2021	Totale

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	356.528,00	403.912,00	428.293,00	1.188.733,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>356.528,00</b>	<b>403.912,00</b>	<b>428.293,00</b>	<b>1.188.733,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	31.600,00	40.127,00	47.365,00	119.092,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	322.000,00	360.857,00	378.000,00	1.060.857,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	2.928,00	2.928,00	2.928,00	8.784,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>356.528,00</b>	<b>403.912,00</b>	<b>428.293,00</b>	<b>1.188.733,00</b>

<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 4 - Rimborso prestiti	212.500,00	190.000,00	180.000,00	582.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>212.500,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>180.000,00</b>	<b>582.500,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	212.500,00	190.000,00	180.000,00	582.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>212.500,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>180.000,00</b>	<b>582.500,00</b>

<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.964.000,00	1.964.000,00	1.964.000,00	5.892.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.964.000,00</b>	<b>1.964.000,00</b>	<b>1.964.000,00</b>	<b>5.892.000,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.964.000,00	1.964.000,00	1.964.000,00	5.892.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>1.964.000,00</b>	<b>1.964.000,00</b>	<b>1.964.000,00</b>	<b>5.892.000,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

L'incidenza di tale attività nel triennio 2019/2021, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale in quiescenza	1	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	3	32.140,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	1	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	1	15.400,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	1	16.740,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale a tempo determinato	0	104.939,50	0	104.939,50	0	104.939,50
Personale a tempo indeterminato	56	1.715.194,99	56	1.715.194,99	56	1.715.194,99
<b>Totale del Personale</b>	<b>56</b>	<b>1.820.134,49</b>	<b>56</b>	<b>1.820.134,49</b>	<b>56</b>	<b>1.820.134,49</b>
Spese del personale	-	1.820.134,49	-	1.820.134,49	-	1.820.134,49
Spese corrente	-	7.555.805,06	-	7.427.122,06	-	7.444.265,06
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,24%	-	0,25%	-	0,24%

## 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Il piano delle alienazioni 2018/2020 approvato non prevede dismissioni di patrimonio che produca entrate per gli anni 2019 e 2020.

Tipologia	Azione	Stimato 2019	Stimato 2020	Stimato 2021
Nuova Alienazione\Valorizzazione		0,00	0,00	0,00

## 6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

### 6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2019/2020.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione è stato emanato all'inizio dell'anno 2018 e troverà applicazione a partire dall'approvazione del programma 2019/2020.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2019	Anno 2020
servizi assicurativi	66000	stanziamenti di bilancio	12 mesi	66000	

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2019	Anno 2020
energia elettrica P.I.	189000	stanziamenti di bilancio	12 mesi	189000	
energia elettrica illobili	50000	stanziamenti di bilancio	12 mesi	50000	
gas naturale immobili	70000	stanziamenti di bilancio	12 mesi	70000	

### 6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

### 6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

#### 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, verrà costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale verranno indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma 2019/2021 che sarà predisposto e approvato nei termini di legge.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2019	2020	2021	Totale
ContraZIONE di mutuo	1.355.000,00	0,00	0,00	1.355.000,00
Apporti di capitali privati	720.000,00	0,00	0,00	720.000,00
Trasferimento di immobili	254.000,00	0,00	0,00	254.000,00
StanziamenTi di bilancio	862.638,00	85.000,00	0,00	947.638,00
Altre entrate	1.438.000,00	0,00	0,00	1.438.000,00
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>4.629.638,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.714.638,00</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Opere finanziate distinte per missione	2019	2020	2021	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.629.638,00	85.000,00	0,00	4.714.638,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.629.638,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.714.638,00</b>

#### 6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell' Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di

*DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021*

servizio, dei beni immobili.

Il PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI - TRIENNIO 2018-2020 è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 106 del 29/12/2017.

## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	6
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	8
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	8
1.3.2	Analisi demografica	8
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	10
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	11
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	12
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	12
2.1.1	Le strutture dell'ente	12
2.2	I SERVIZI EROGATI	13
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	13
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	14
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	14
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	14
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	23
2.5.1	Le Entrate	23
2.5.1.1	Le entrate tributarie	24
2.5.1.2	Le entrate da servizi	24
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	25
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	25
2.5.2	La Spesa	26
2.5.2.1	La spesa per missioni	26
2.5.2.2	La spesa corrente	27
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	27
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	28
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	28
2.5.3	La gestione del patrimonio	32
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	32
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	33
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	33
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	34
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	35
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	35
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	36
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	45
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	46
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	48
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	48
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	48
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	48
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	49
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	50
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	50
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	51
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	51
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	52

5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	52
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	53
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	53
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	53
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	54
5.3.1	La visione d'insieme	54
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	55
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	56
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	82
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	83
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	84
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	84
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	84
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	85
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	85
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	86
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	86